PRIDE

ISLAMOFOBIA
KEVIN SPACEY
HIV NON TRASMISSIBILE

215 · DICEMBRE 2017
COPIA GRATUITA
(2,5 € IN EDICOLA E LIBRERIA)
www.prideonline.it

Pride Rivista mensile - Autorizzazione del tribunale di Milano n. 267 del 27/10/2016 - Direttore responsabile: Stefano Bolognini. Distribuzione gratuita in tutti i locali (in edicola o libreria 2,5 euro). Trasporto esonerato da DDT ai sensi del DPR n. 472 del 14/8/1996

5 Non rilevabile, non trasmissibile *Giulio Maria Corballi*
9 Sesso chimico *Stefano Bolognini*
13 Islamofobia? Sì, grazie *Giovanni Dall'Orto*
16 La signora dell'impossibile *Marco Albertini*
18 It's raining men
22 L'armadio della vergogna *Stefano Basili*
24 Absolut arcobaleno *Andrea Gabrielli*

26 Segnalazioni

30 Metropoli
34 Dove e cosa

PRIDE 215

DICEMBRE 2017

Foto in copertina: Giacinto Mozzetta

DIRETTORE RESPONSABILE
Stefano Bolognini
E-mail: direttore@prideonline.it

FONDATO NEL 1999 DA
Frank Semenzi

ART DIRECTOR
Paolo Colonna

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Marco Albertini
E-mail: segreteria@prideonline.it

Edito da:
Pride S.r.l.
via privata Perugia 10– 20122 Milano
P. IVA 09634860960

Stampato da:
Grafiche Esseo Team
via Boscovich 14 – 20124 Milano

REDAZIONE
via Antonio da Recanate 7
20124 Milano

Tel. (+39) 342 0526979

Apertura:
14:30–19:30 da lun. a ven.
o su appuntamento

PUBBLICITÀ PRIDE
Frank Semenzi: (+39) 339 3177705
E-mail: pubblicita@prideonline.it

Abbonamento annuale: 50 €
Abbonamento semestrale: 30 €

www.prideonline.it

La prenotazione di spazi pubblicitari deve avvenire **entro il giorno 5** del mese precedente la pubblicazione (es. il 5 gennaio per il numero di febbraio).
I comunicati stampa (anche per l'aggiornamento della guida ai locali gay d'Italia e per l'agenda) e i file grafici relativi alla pubblicità devono pervenire in redazione **entro il giorno 10** del mese precedente la pubblicazione (es. il 10 gennaio per il numero di febbraio).
Non si garantisce la pubblicazione di quanto prenotato o pervenuto oltre tali date.

Editoriale

di **Stefano Bolognini**
direttore@prideonline.it

Non nascondiamoci dietro a un dito: fin qui abbiamo cercato di levare la "sessualità" dall'omosessualità, e non si tratta soltanto di una questione linguistica. La parola omosessualità, con quel "sessuali" al suo interno, punta proprio il dito al sesso, dimenticando che siamo ciò che siamo perché amiamo e desideriamo (sessualmente) gli uomini. E su questo c'è poco da eccepire.
Il candeggio della parola omosessuali ha generato, per esempio, la proposta della parola "omoaffettivi", meno a luci rosse della peccaminosa sorella maggiore, che è finita nel vocabolario italiano e (persino) nel titolo di una proposta di legge sul matrimonio gay che non voleva usare "gay" per non urtare la sensibilità di qualcuno. Omoaffettivo ha il problema opposto: riduce tutto all'amorevolezza dell'affettività, tanto che può benissimo definirsi tale chiunque abbia tanti amici maschi. Lo smacchiamento dell'omosessualità non è un fenomeno nuovo, il movimento gay tra la Seconda guerra mondiale e i moti di Stonewall usava il neologismo "omofilo", preferito al troppo carico sessualmente "omosessuale". Ieri comunque l'esigenza di desessualizzare ciò che ci definisce è stata utile e opportuna, in quei tempi l'omosessualità evocava vizi, perversioni, pervertimenti e promiscuità; un paradiso terrestre di cui ci siamo evidentemenete voluti liberare.
La battaglia politica, sociale e culturale per unioni e matrimoni gay ha poi accentuato la retorica degli affetti familiari gay a discapito di quella sulla sessualità, tra le mura domestiche della famiglia del Mulino Bianco arcobaleno si tengono ben nascosti i dildo, gli incontri a tre o più, i piaceri dell'infedeltà coniugale o le sane sessioni sadomaso tra padrone e schiavo. La (giusta) promozione degli affetti, insomma, ha azzerato l'analisi sulla sessualità gay con danni irreversibili all'esplorazione dei nostri corpi, molto vivace qualche decina di anni fa, trascinandoci in un neomoralismo (anche) arcobaleno.
E così imperversano sui media, senza che nessuno abbia nulla da eccepire, articolesse di condanna al chemsex e analisi dal buco della serratura dei sex club o, per non farci mancare nulla, scandalosi racconti sull'attore Kevin Spacey fresco di coming out e 11 modelli napoletani (tutti maggiorenni) sulla sua barca.
Forse non è un caso se tra giovani e meno giovani, al primo appuntamento dopo una chat su Grindr, il mantra sia sempre lo stesso e cioè: "è il primo incontro che faccio", "mai stato in un sex club o a un'orgia, che schifo", "l'amore lo concepisco solo fedele, io"... Poi si finisce sempre con un dolcissimo "scopami senza preservativo come se non ci fosse un domani". Un domani che ovviamente ci sarà e che mi auguro riesca a dare il medesimo valore agli affetti gay e al sesso gay.

Missione:
#undetectable
Sieropositivo. Non contagioso.
Le persone sieropositive che seguono una terapia efficace non contagiano nessuno. Informati su drgay.ch/undetectable
Dr. Gay
Qui trovi aiuto!

anddos

Associazione Nazionale contro le Discriminazioni da Orientamento Sessuale

Fatti furbo!
Annulla il costo della tessera,
SCARICA L'APP!

Cogli al volo l'occasione :

- L'applicazione è gratuita
- Accedi ai pass con uno sconto di circa 600 €
- Usa oltre 2.000 convenzioni Nazionali e Locali
- Dotati anche della tessera elettronica! L'avrai sempre a portata di click
- Resta sempre aggiornato su eventi e feste dei tuoi circoli preferiti

www.anddos.org
www.1pass.it

NON RILEVABILE, NON TRASMISSIBILE

Chi rispetta la terapia non può trasmettere il virus dell'HIV: è ormai scientificamente provato. Un motivo in più per celebrare la prevenzione e la giornata mondiale per la lotta contro l'AIDS del 1º dicembre.

TESTO — **GIULIO MARIA CORBELLI** · *giuliomariacorbelli@gmail.com*

"U=U". È QUESTO lo slogan che la fa da padrone per la giornata mondiale per la lotta contro l'AIDS del 1º dicembre 2017. E non ci potrebbe essere modo più sintetico per comunicare una scoperta scientifica così innovativa come il fatto che l'HIV non si contrae da una persona sieropositiva in terapia efficace.

Lo slogan, coniato da Bruce Richman della Prevention Access Campaign, sta per: Undetectable = Untrasmissable. In italiano suona come: non rilevabile = non contagioso. Più precisamente, le persone con HIV che hanno una quantità di virus nel sangue così bassa da non poter essere rilevata dai test comunemente impiegati ("non rilevabile") non possono trasmettere l'infezione ai loro partner sessuali ("non contagioso"). Una verità scientifica ormai definitivamente assodata e che è al centro di numerose campagne lanciate in questo periodo. Dal network di persone LGBT sieropositive Plus che già da anni partecipa ai pride con lo slogan "Positivo ma non infettivo", alla LILA che ha recentemente lanciato la campagna "Noi possiamo", per far sapere che le persone con HIV possono avere una vita piena e soddisfacente, anche dal punto di vista sessuale, come chiunque altro. Eppure, nonostante questo, l'idea che una persona con HIV possa non essere in grado di trasmettere l'infezione è ancora poco diffusa.

"Come mai non se ne parla?" chiedono infatti molti quando gli viene spiegato questo concetto. La verità è che, come ogni novità rivoluzionaria, anche questa ha avuto difficoltà ad affermarsi. Quando è stata ufficialmente affermata per la prima volta era il gennaio 2008: la commissione federale svizzera emanò una dichiarazione – passata poi alla storia come la "dichiarazione svizzera", appunto – in cui affermava che le coppie eterosessuali in cui un partner fosse sieropositivo, stabilmente in terapia, con una quantità di virus nel sangue (tecnicamente la "carica virale") non rilevabile da almeno sei mesi e senza altre infezioni sessualmente trasmissibili potevano concepire in modo naturale. In altre parole, potevano fare sesso

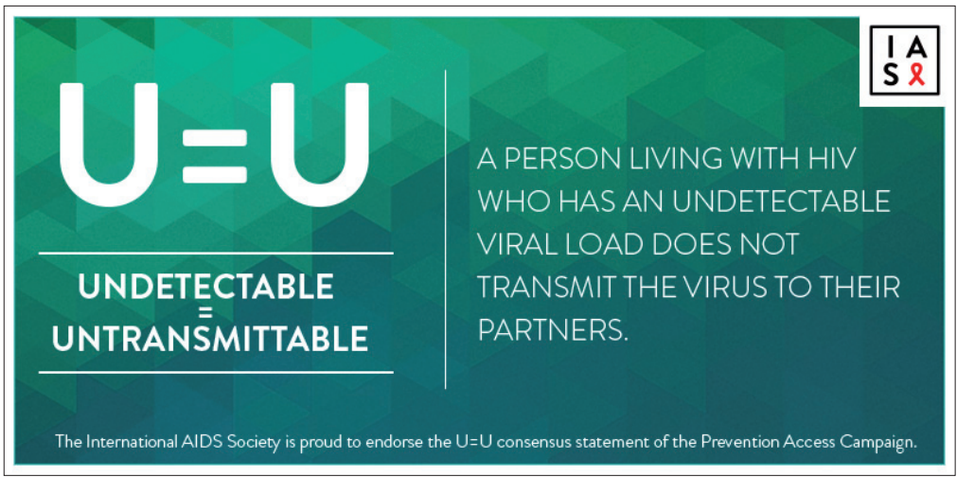
senza preservativo per cercare di avere un bambino.

Molte persone che vivono con l'HIV salutarono l'apertura con sollievo: finalmente, si poteva smettere di considerarsi potenzialmente pericolosi per i propri partner sessuali. Si sperava che l'idea che una persona sieropositiva potesse non essere una fonte di infezione alleviasse decenni di stigma. Ma le cose non erano così semplici: furono tanti i medici che si scandalizzarono, credendo che si stessero buttando via anni di prevenzione e che si aprisse la strada a una nuova esplosione di contagi. Lamentavano l'insufficienza delle prove scientifiche sulle quali la dichiarazione svizzera era basata.

In realtà, nel corso degli anni, sono stati numerosi gli studi condotti con metodo rigoroso che hanno confermato quanto detto dagli esperti elvetici. Ma, soprattutto, in tutto il mondo, in tutti questi anni, non c'è stato un solo caso documentato di trasmissione dell'HIV da parte di una persona con carica virale stabilmente non rilevabile. Indipendentemente dalla presenza di altre infezioni. E anche nel caso di coppie omosessuali!

Nei congressi scientifici sull'HIV e l'AIDS si è cominciato a parlare sempre più spesso di TasP, cioè "Treatment as Prevention" (da noi, "terapia come prevenzione"). Si è pensato che se tutte le persone con HIV seguissero la terapia antiretrovirale – quella che, appunto, è in grado di abbassare fino a livelli non rilevabili la quantità di virus presente nell'organismo – si sarebbe potuto fermare la diffusione dell'infezione.

Purtroppo le cose non sono così semplici: prima di scoprire di avere l'HIV, una persona vive generalmente per mesi o anche anni senza accorgersi di nulla, spesso nella convinzione di essere sieronegativa. Una situazione in cui facilmente si pensa di non poter essere un veicolo di infezione e si può



abbassare la guardia. È dimostrato, infatti, che almeno il 70-80% delle nuove infezioni avvengono perché si viene contagiati da qualcuno che non sapeva di avere l'HIV. Chi sa di averlo, nella stragrande maggioranza dei casi, almeno in Italia e in altri paesi occidentali, è seguito in un centro per il trattamento per l'HIV, molto spesso è in terapia e se la segue adeguatamente ha carica virale non rilevabile. Cioè, non può trasmettere il virus.

Facciamo un esempio: conosci una persona che ti dice che si controlla regolarmente, che ha fatto il test HIV tre mesi fa ed era negativo e decidete di fare sesso senza preservativo. Lui non sa di aver contratto il virus un mese prima, durante un altro rapporto sessuale. E ora la quantità di virus nel suo corpo è ai massimi livelli: è infatti nelle 3-6 settimane dopo il contagio che la replicazione raggiunge il suo apice, prima che il sistema immunitario metta in campo le scarse risorse di cui è capace per limitare il moltiplicarsi del virus nell'organismo. In queste condizioni, le possibilità che tu possa contrarre l'infezione sono purtroppo piuttosto alte. Sicuramente molto più alte di quelle che avresti facendo sesso senza preservativo con una persona che ti dice di avere l'HIV ma che è stabilmente ed efficacemente in terapia.

Il messaggio potrebbe quindi essere il seguente: si può prendere l'HIV più facilmente da una persona che si considera, erroneamente, sieronegativa che da una sieropositiva undetectable.

Eppure ancora oggi la paura verso le persone con HIV dilaga, anche nell'ambiente gay. Basta dare un'occhiata ai profili delle chat: chissà se le tante persone che indicano di cercare "solo sani" si rendono conto di quanto una frase del genere possa essere stigmatizzante e, soprattutto, come possa essere inutile se non controproducente in termini di prevenzione. È questo tipo di frasi, infatti, che contribuisce a creare un ambiente poco accogliente per le persone con HIV, che sono quindi scoraggiate dal dichiarare il proprio stato. Incorrendo a volte in situazioni particolarmente spiacevoli... Come è successo a Paolo, che ieri ha fatto sesso con un ragazzo, e hanno pure usato il preservativo: Paolo convive con l'HIV da diversi anni ma segue scrupolosamente la terapia e la sua carica virale è non rilevabile da un bel pezzo. Dopo l'incontro – attenzione: dopo! – Paolo riceve un messaggio: "mi assicuri che sei sano e fuori da giri strani?". È una frase che in tanti si sono sentiti dire e che rivela molto: innanzitutto il fatto di chiedere rassicurazioni "dopo" che tutto è accaduto la dice lunga su quanto siamo capaci di gestire consapevolmente la nostra vita sessuale; e poi il riferimento ai "giri strani" rivela come ancora tante persone, inclusi tanti gay, credano che l'HIV sia relegato a specifici ambienti. Cosa ovviamente infondata.

Ma cosa succede a Paolo quando riceve questo messaggio? Comprensibilmente va nel panico. Mette insieme un vago "stai tranquillo" e comincia a sentirsi una merda. "Avrei dovuto dirglielo?" si chiede. E se lo chiedono in molti, sieropositivi e no.

"In Italia non esistono leggi specifiche che obblighino in tutti i casi le persone con HIV a dichiarare il proprio stato ai loro partner sessuali", spiega Francesca Manfredi, autrice di *Virus HIV e responsabilità penale*, " Rispetto all'HIV, la norma di riferimento è il delitto di lesioni personali gravissime che si applica nel caso una persona procuri del danno di salute a un'altra; in altre parole, affinché una persona possa essere chiamata in giudizio, in linea di massima è necessaria la trasmissione del virus.

Tuttavia, l'utilizzo corretto del preservativo e la carica virale non rilevabile, inibendo la trasmissione del virus, sembrano efficaci strumenti contro forme di condanna".

Questa precisazione è particolarmente importante in un momento come questo in cui i giornali hanno dato ampio spazio al caso di Valentino Talluto, il giovane romano condannato in primo grado a 24 anni per aver contagiato con l'HIV decine di donne. Un caso che, complice il linciaggio messo in atto dai media, rischia di ridare forza allo stigma che ancora persiste verso chi vive con l'infezione. Valentino avrà tutte le sue colpe, che sono giustamente valutate nei tribunali. Ma quello che il suo caso ha sollevato è l'aria di pesante stigmatizzazione che si respira ancora intorno all'argomento e alle persone con HIV. Un'aria che rischia di spingere ancora di più chi convive con il virus nell'invisibilità e di sdoganare comportamenti ostili che si registrano ovunque: nei luoghi di lavoro, nelle chat o nei locali gay, e persino negli ospedali. Una ostilità che inevitabilmente alcune persone sieropositive introiettano e traducono in una perdita di autostima.

Secondo una recente ricerca presentata alla conferenza europea sull'HIV svoltasi a ottobre a Milano, almeno il 75% delle persone con HIV intervistate riferisce di aver sofferto di una qualche forma di stigma nell'ultimo anno, e più di un quarto denuncia un problema di autostima. Non sorprende che a parlare apertamente della propria condizione con altre persone al di fuori della cerchia più ristretta degli amici sia solo il 30% degli intervistati.

Insomma, se vogliamo fermare la diffusione dell'HIV, dobbiamo creare un ambiente più accogliente per le persone che convivono con il virus. E cominciare a prendere atto dello slogan 2017 "U=U" può essere un ottimo primo passo in questa direzione.

BASTA!

Il percorso, sanitario e personale, di un uomo che si trova a combattere una battaglia contro una grave malattia, accorgendosi che il nemico più temibile forse non è il virus che lo ha colpito, ma se stesso.

Una strada fatta di ricerca personale, amore, meditazione e un bilancio di vita, per ricominciare da capo, con la consapevolezza della potenza dell'animo umano.

EIFIS Editore

In tutte le librerie e su **eifis.it**

Se scarichi l'app sul tuo smartphone
avrai all'Illumined tutti i giovedì un drink omaggio
e scoprirai tutti i vantaggi che ti dà Anddos!

Disponibile su App Store
Disponibile su Google play
anddos
ILLUMINED MILANO

mediterraneo
sauna

stanze relax private

locale completamente
rinnovato

Roma
Via Pasquale Villari, 3 (Via Merulana)
t. +39 06 77205934
lun/dom 13.00/23.00

www.saunamediterraneo.it

SESSO CHIMICO

Con una testimonianza dall'interno proviamo a discutere di chemsex, superando il tono moralistico delle analisi che fin qui hanno raccontato i festini gay a base di sesso e droga.

TESTO — **STEFANO BOLOGNINI** · *direttore@prideonline.it*

METANFETAMINA, COCAINA, GHB e sesso di gruppo e in gruppo sono gli ingredienti del chemsex, festini che possono durare anche più giorni.
Quando la stampa o la TV affrontano l'argomento lo fanno per mettere (correttamente) in guardia dai pericoli dell'abuso di stupefacenti, ma con un tono che non va più in là di un gretto moralismo scandalistico.
Prova ne sia la qualità degli ultimi titolo di analisi sull'argomento come "Sesso e droga nei party chemsex: ecco il servizio choc di Nemo", "Chemsex, quel mix di droga e sesso che mette a rischio la salute", "AIDS, allarme chem sex" o "Chemsex, pur di non rinunciare è corsa alla profilassi anti HIV" e via allarmando.
Bruno, che ci chiede di restare anonimo, ha oltre quarant'anni e ha partecipato a numerose nottate a base di sesso e stimolanti . Ecco quello che ci ha raccontato della sua esperienza.

Il *Corriere della Sera* qualche mese fa lanciava l'allarme: "chemsex party, festini a base di sesso non protetto e sostanze psicoattive, continuano a diffondersi in Europa, a ritmo sostenuto e schema ormai rodato". È così anche in Italia?

Sì, e non si tratta di una novità, perlomeno nelle città con giro gay più sostanzioso. Ne posso menzionare alcune, per vissuto e per sentito dire: anzitutto Milano, poi Roma, Bologna, Catania... e d'estate Gallipoli. Se ne fanno soprattutto durante i ponti, e in varia misura nei weekend.

Hai frequentato questi party?

Ho partecipato a un certo numero di party Non saprei dire a quanti precisamente, poichè per contarli dovrei distinguere tra "mini party" da non contare e "party" propriamente detti tra gli uni e gli altri c'è una gamma di casi intermedi. Si va da festini improvvisati che durano poche ore fino ad altri che iniziano un venerdì sera e si

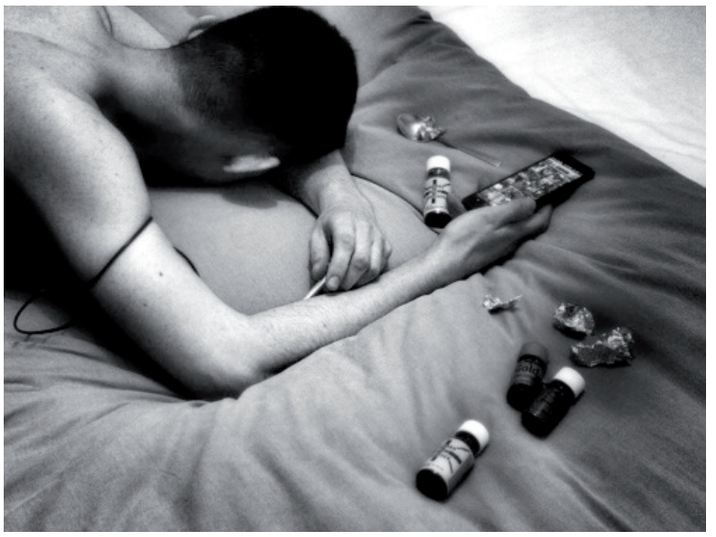
protraggono, tra alti e bassi di attività, per un giorno intero o due.
Il "mainstream" giornalistico italiano sembra non distinguere tra chemsex party e naked party, ma si tratta di due cose diverse, come sappiamo.
I primi si svolgono tra mura private, i secondi quasi sempre in locali sogetti a regole. Inoltre (e crucialmente), per andare a un naked non occorre nessun invito, mentre per andare a un chemsex ne occorre uno; e se si tratta di un party non molto grande occorre pure un nullaosta (diciamo così) da tutti i partecipanti.

Come si svolgono?

Anzitutto seguono degli schemi quasi rituali che non è facile descrivere. Quando qualcuno arriva a un festino, si spoglia completamente, e comincia a fare soprattutto due cose: assumere chems in compagnia e scopare. E deve farlo senza perturbare.
Non sta bene, per esempio, che uno si comporti in modo famelico, o poco rilassato, o che stia inibito, o che scopi solo con certuni, o che parli troppo (o troppo poco), eccetera.
Gli atti sessuali tra i partecipanti si svolgono un po' caoticamente, e nei momenti e casi più accesi sono assai vari.
Ci si ammucchia in posizioni intricate e mutevoli su letti, divani, tappeti, oppure ci si apparta in due o tre, dsinibendosi senza invadenze.

Le droghe e i chems sono una componete fondamentale di queste serate

orgiastiche...
Il sesso oscilla tra hard e soft e tende ad avvenire a ondate, tra le quali si assumono chems sintetici e anche droghe.
Il più comune dei primi, nella mia esperienza, è il GBL, mentre tra le seconde spicca la cocaina basata.
I chems gassosi vengono condivisi spesso con baci a ventosa, e certi chems liquidi vengono spruzzati a volte da qualcuno, con siringhe senz'ago, nel cavo pre-anale di qualcun altro.
Ogni tanto avvengono delle penetrazioni, e a volte vengono adoperati "giocattoli" (cosa che io amo, personalmente). Non è frequente che vengano usati condom, mentre è frequente, invece, che venga offerto gel lubrificante e sildenafil (cioè viagra). Il costo dei chems viene diviso variamente, a seconda dei casi, tra ospitanti e ospitati.
Dopo alcune ore di baldorie c'è sempre gente che si mette a dormire, specie se ha assunto troppo GBL, e alla fine della giostra c'è molto da mettere in ordine e pulire.
Il tono degli artitoli che raccontano il fenomeno è spesso di denuncia, gioca sui pruriti del lettore e alimenta le paure sull'HIV. Cosa ne pensi?
Non piace neanche a me. Drogarsi non è un reato, in sè, per quel che so (ma non ne so molto), e scopare in gruppo non è niente di immorale. Per cui c'è ben poco da denunciare, parlando di chemsex.
Al massimo si può discutere di quanto sia salubre o insalubre praticarlo abitualmente, per la psiche e per il corpo. Gli articoli a cui alludete sono pruriginosi, è vero, ma ciò mi pare normale. Parlano di bunga bunga, mica di riunioni aziendali. Ciò che io vedo in essi, soprattutto, è l'idea detestabile (e inconsapevole?) che gli uomini gay non sappiano regolarsi quanto gli altri, quasi per natura. Come se quelli eterosessuali si drogassero meno, e come se non organizzerebbero orgette a raffica se potessero farlo facilmente come noialtri.
Riguardo all'HIV, è desolante che il mainstream giornalistico sembri ignorare, nel 2017, che le persone in terapia anti-virale stabile non sono né infettive, né, sostanzialmente, re-infettabili, come dimostra una mole consolidata di studi ed evidenze.
Molta gente con il virus che pratica chemsex è appunto in terapia, e pertanto non può essere additata come incosciente. A parte ciò, posso dire che non è poca la gente che nel chemsex mantiene cautele contro il virus, pur assumendo chems. Di incoscienti ce ne sono, è vero, ma non si può dire sommariamente che i festini ne siano pieni, come sembrano fare quegli articoli.
Torniamo ai party: sono organizzati?
Alcuni sì, vengono pianificati con anticipo, anche da mesi prima. Gli altri sono più improvvisati, iniziano con pochi invitati e poi si arricchiscono di altra gente come capita. In ogni caso è raro che un party inizi e finisca con gli stessi partecipanti.
Chi ama il chemsex di gruppo tende a vivere i rapporti sessuali come consumi, per cui non rimane molte ore a un festino se ogni tanto non arrivano nuovi maschi e se finiscono i chems. I partecipanti iniziali e successivi vengono reclutati tramite Whatsapp (non di rado in gruppi appositi), oppure su Grindr (o app similari), e spesso pure "all'antica", cioè in posti di aggregazione gay (locali, eccetera). Un party di quelli cospicui arriva ad avere decine di partecipanti, da inizio a fine.
Nello studio *Piacere Chimico*, disinibizione, sensibilità e piacere sono le parole che secondo più del 75% degli intervistati descrivono



meglio il rapporto fra sesso e droghe. È davvero così?
Certi chems inducono un genere di ebbrezza che rende facile e quasi automatico spogliarsi dalle inibizioni sessuali, permettendo così al desiderio sessuale di venir fuori in massa, tanto da parere amplificato, e alla mente di incamerare appieno i piaceri sessuali, senza filtri.
Nei festini si approfitta di ciò tutti insieme, e lo si fa, tra l'altro, mantenendo una specie di tregua dai propri rapporti interpersonali, che finisce assieme al festino stesso. Può avvenire, così (e avviene), che in una sessione di chemsex finiscano a scopare intensamente tra loro persone che sostanzialmente si detestano, o che, dopo, a malapena si saluteranno.
Perchè hai deciso di raccontare a *Pride* la tua esperienza. Sei pentito?
No, non sono pentito di aver partecipato a festini. L'ho fatto e lo rifarei, se tornassi indietro, e forse lo rifarò pure, ma con cognizione, e sempre senza assumere droghe pesanti (che infatti non ho mai comprato). I festini sono come certi alcolici, diventano facilmente un'abitudine e in qualche modo un vizio, e se lo diventano fanno male. Ho conosciuto persone che parevano incapaci di farsi una chiusa a due, specie senza chems, e altre che, peggio ancora, misuravano una parte del proprio valore contando i festini a cui venivano invitati.
Inoltre c'è gente che spende in viaggi essenzialmente per andare a festini come "new entry", e che per farlo sovverte le più ragionevoli priorità. Io a un certo punto mi sono accorto che pensavo troppo al chemsex di gruppo, e di più non posso dire senza accennare a vicende personali. Il segno che mi hanno lasciato i festini è che continuo a pensarci più di quanto dovrei.
Il fenomeno della disinibizione, e il bisogno di alcol o droghe per fare sesso è, in un certo modo, legato alla cultura cattolica della colpa nella quale siamo immersi. In realtà il fenomeno del chemsex è molti diffuso anche nel Nord Europa... Come lo spieghi?
Per me, una volta tanto, la cultura cattolica non c'entra niente. C'entra parecchio, invece, la cultura protestante globalizzata; c'entra il "work hard, play hard", "lavora dura, gioca duro" delle etiche protestanti. La gente che ama il chemsex è spesso oppressa da vite ottundenti, cariche di stress, ansie, e inibizioni, nel lavoro e nel tempo libero; non è oppressa da una morale cattolica interiorizzata. È gente costretta a vivere roboticamente, che alla fine ha bisogno di sostanze psicoattive, per riuscire a spensierarsi e de-inibirsi veramente. C'è un proverbio che dice "il cazzo non vuole pensieri".
Bene, il chemsex è un modo artificiale e facile per sgravarsi dai pensieri che "lui" non vuole. Mi è parso, addirittura, che con il chemsex alcune persone si prendano al sabato una specie di rivalsa su ciò che patiscono, prima e dopo, il lunedì. Tutto ciò vale per il chemsex in generale, non specificamente per quello di gruppo.
Il movimento gay nasce come movimento di liberazione sessuale. Il chemsex è una pratica di liberazione?
Il chemsex non libera da niente. Se qualcosa opprime la sessualità di una persona, dall'interno o dall'esterno di essa, non si può pensare che assumendo droghe quella persona possa liberarsi dall' oppressione.
Sarebbe come pensare che se abitiamo su una via rumorosa (che può essere il mondo dentro di noi o quello fuori, o entrambi), possiamo liberarci dal rumore mettendoci tappi nelle orecchie. Invece tocca cambiare la via, o cambiare vita.

CAPODANNO A PISA • 31 DICEMBRE 2017 • HOM:E
DUE NOTTI IN UNA!
ADAM
AMMIRA LA BELLEZZA MASCHILE
EDEN
MR.H
SEX LIVE SHOW
AJ LONDON
HANS BERLIN
PLAY WITH US
DISCO NIGHT FOR GAY
LESBIAN AND THEIR FRIENDS
hom:e
VIA CATTANEO, 64 • PISA
INGRESSO RISERVATO AI SOCI ANDDOS
IL MERCOLEDÌ ILLUSION TV LGBT PUB, IL VENERDÌ PLAY MUSIC & LABYRINTH, IL SABATO EVENTI LGBT O ONLY MEN
LA DOMENICA DALLE 16:00 WATT SALA 1 E DALLE 20:00 APERITIVO IN SALA 2
SEGUICI SU FACEBOOK.COM/HOME.PISA

HOTEL MENNINI
Via Napo Torriani, 14 20124 Milano - Italy
Tel. +39 02 6690951 - Fax +39 02 6693437
info@hotelmennini.com - www.hotelmennini.com
We are within walking distance
from Central railways station and beside
Illumined cruising club

RARE
MEDIUM RARE
MEDIUM
MEDIUM WELL
WELL
1906
RISTORANTE
ALBA D'ORO
A Milano dal 1906,
la tradizione
che non teme il nuovo
La carne...
al ristorante
Alba d'Oro
la serviamo
come piace a voi!
Via Morgagni, 40 - Milano
02 20242201
albadoro1906.com - albadoro@mail.com

START
SOMETHING
NEW
#DatesFriendsLove
PLANETROMEO

ISLAMOFOBIA? SÌ, GRAZIE

"È la loro cultura": la sinistra nel nome della lotta alla cosiddetta "islamofobia" sta inventando un "diritto all'omofobia" su basi religiose. Ecco perchè questo atteggiamento va respinto.

TESTO — **GIOVANNI DALL'ORTO** · *g.dallorto@gmail.it*

LO SCORSO OTTOBRE in Texas uno studente bisessuale di filosofia, Alfred MacDonald, ha dovuto cambiare università dopo essere stato accusato di "avere fatto affermazioni offensive sull'Islam" nel corso d'una conversazione con una compagna, fidanzata a un ragazzo mussulmano. Quando la ragazza ha chiesto a MacDonald cosa ne pensasse dell'Islam, egli ha risposto di non averne un'alta considerazione, in quanto, essendo bisessuale, potrebbe essere condannato a morte in una decina di stati mussulmani.

La compagna ha sporto reclamo con l'università, che ha convocato MacDonald per comunicargli che sarebbe stato oggetto di provvedimenti disciplinari per "commenti derogatori" sull'Islam. (MacDonald ha registrato di nascosto la conversazione e l'ha messa online qui: *vid.me/2CRaa*).

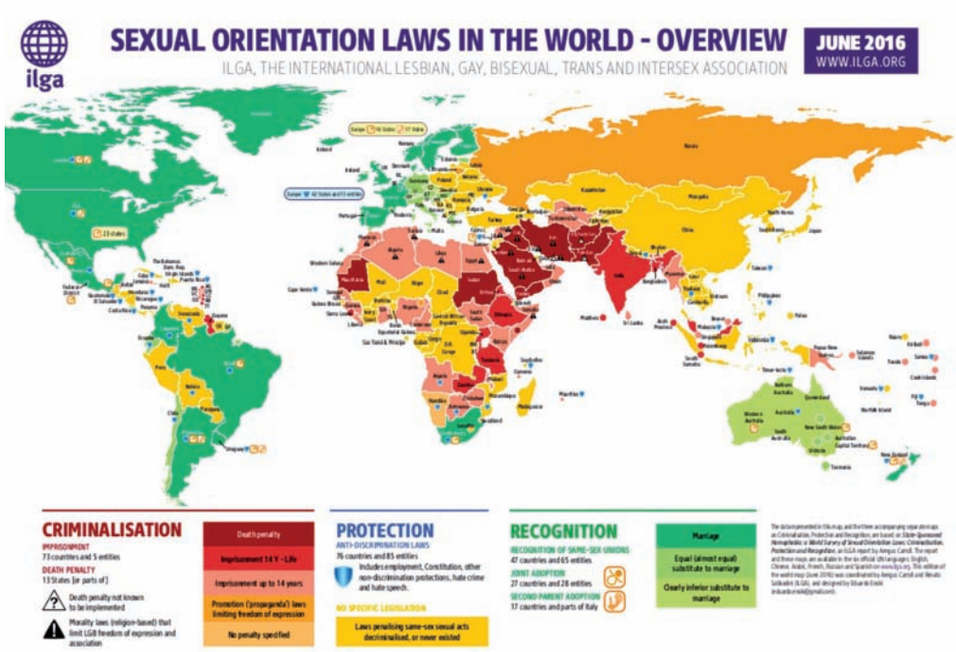
Di questo avvenimento m'interessa discutere la complicità che certa sinistra sta offrendo ormai, con la scusa del multiculturalismo, ai peggiori nemici del mondo LGBT, più che le malefatte islamiche contro i gay, di cui i siti di destra traboccano già.

Anche se poi, "stranamente", a sentir loro gli atti omofobici accadono negli stati che dispiacciono al governo americano, quindi è in prima fila l'Iran, ma occasionalmente anche la Cecenia (che fa parte della Russia), oppure l'Egitto, o la Turchia. Quanto invece ad Arabia Saudita, o Qatar, o Emirati Arabi, o Afghanistan, o Indonesia, provate a ricordare se avete letto mai qualche denuncia sui mass media...

Questa complicità fra poteri spiega come mai gli USA il 3 ottobre 2017 abbiano votato contro la risoluzione dell'ONU che chiedeva l'abrogazione della pena di morte contro le persone omosessuali in tutto il mondo. Un gesto vergognoso... e ovviamente passato inosservato sulla stampa non gay.

Ebbene: se già questo rispetto di facciata dei diritti umani LGBT a destra è poco accettabile, che dire della capacità che la sinistra sta rivelando, nel nome della lotta alla cosiddetta "islamofobia", d'inventare un "diritto all'omofobia" su basi religiose?

Dopo la strage di Orlando ci è toccato leggere



sui social media commenti in cui si esecrava che i giornali avessero specificato che l'assassino (islamista) avesse preso intenzionalmente di mira gli omosessuali. Alcuni "compagni" hanno infatti trovato di pessimo gusto che si chiamassero le cose col loro nome, e hanno esecrato che in questo modo si rischiasse di "alimentare l'islamofobia". Citando a riprova di ciò il fatto che la destra "islamofobica" ha trattato da subito la strage come un crimine omofobico.

Allora, vediamo di dire le cose come stanno. Se è "islamofobia" affermare che nessuna religione, Islam incluso, ha il diritto di assassinare nel nome di Dio le persone LGBT, allora l'islamofobia è bellissima. E se occorre diventare "islamofobici" per difendere il nostro diritto alla vita, allora dico: "Islamofobia? Sì grazie".

Come ho già avuto modo di sottolineare al (bel) blog gay sulla multiculturalità *Il grande colibrì*, che mi aveva interrogato rispetto a "Movimento gay e islamofobia", io rivendico il diritto di essere islamofobico, cristianofobico, ebraistafobico, induistafobico, buddistafobico... nella misura in cui le religioni restano oggi il principale fondamento dell'omotransfobia nel mondo. Di fronte a sistemi di pensiero che giudicano doveroso condannare a morte me e quelli come me, si tratta di semplice "legittima difesa".

Anzi: da questo punto di vista il nostro problema è che di islamofobia non ce ne è ancora abbastanza, visto che esiste ancora chi, a "sinistra", scrive articoli come: "La lobby gay diffonde razzismo e islamofobia", con paragrafi dal titolo eloquente: "La lobby LGBT si allea con i neonazisti?".

Il paradosso clamoroso di questi "compagni che amano gli islamisti che odiano i froci" è che se esaminiamo le loro prese di posizione noteremo che esse hanno radici nella stessa mentalità razzista e colonialista che ha caratterizzato i rapporti dell'Occidente col mondo islamico negli ultimi due secoli. Edward Said ha battezzato "orientalismo" la convinzione che i popoli islamici "non siano come noi", non siano capaci del nostro livello di civiltà e

LUNEDÌ 13 GIUGNO 2016 · ANNO 150 N. 163 · 1,50 € IN ITALIA (PREZZO PROMOZIONALE) ED ESTERO IN ULTERIORE SPEDIZIONE AIRR POSTALE · DEL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 ART. 1 CONVAN 1, DCB · TO www.lastampa.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

È l'omicidio di massa più grave della storia degli Stati Uniti. L'autore, ucciso dalla polizia, è di origini afghane. La rivendicazione: uno dei nostri

Attacco all'America nel nome dell'Isis

Strage in un locale gay in Florida. Giura fedeltà al Califfo e spara: 50 morti e 53 feriti

CONOSCERE L'IDENTITÀ DEL NEMICO

MAURIZIO MOLINARI

La città sotto choc per l'attentato che ha causato 50 morti e dozzine di feriti. Il killer, Omar Mateen, 29 anni, è stato ucciso dagli agenti

Timori anche nei Labour

Cameron: "Con la Brexit tagli a sanità e pensioni"

REFERENDUM UE IL RUOLO DELL'ITALIA

ANDREA MONTANINO

della democrazia, e tutto sommato non se la meritino neppure, perché tanto se l'avessero non saprebbero che farsene.

Una convinzione, questa, che da sempre porta un certo Occidente ad allearsi coi fanatici religiosi orientali, e a finanziare ed appoggiare tutti i movimenti islamisti, dal Wahhabismo ad Osama bin Laden e i talebani, ad Hamas, ad Al Qaeda, all'ISIS (e la cosa che stride di più è che l'appoggio ai tiranni è giustificato dalle potenze imperiali occidentali col nome di "aiuto umanitario", tant'è che "aiuto umanitario" e "imperialismo" sono ormai sinonimi).

Certo, foraggiare questi animali ha significato allevare un nido di vipere in seno, come gli attentati in Europa hanno ormai reso evidente a chiunque. Tuttavia ciò è considerato dai nostri governanti il prezzo da pagare per avere sul terreno, nei paesi islamici, forze in grado di tenere al guinzaglio questi popoli "per natura" incapaci di civiltà e democrazia. Anzi, proprio il fatto che condannino a morte gli omosessuali è la chiara dimostrazione di tale loro incapacità.

È semplicemente straordinario il modo in cui l'animo colonialistico occidentale si sveli proprio in questi atteggiamenti della "sinistra compassionevole". Che non accetterebbe mai non dico le mutilazioni genitali su una bambina "cristiana" ma neppure che i suoi genitali fossero toccati con un dito, altro che tagliati o cuciti! Questa sinistra ci giura che inorridirebbe se bambine italiane di dieci anni fossero date in sposa a forza, o se gli omosessuali "ariani" fossero impiccati, lapidati, o gettati dai tetti, come nei paesi islamici.

Purtroppo però questi privilegi sono negati alle bambine e ai sodomiti del mondo islamico, perché "questa è la loro cultura". Evidentemente, appartenere alla cultura islamica li trasforma in bestiame.

Dietro la nostra "compassione" verso gli aguzzini islamici sta l'idea che culture diverse dalla nostra siano incapaci di umanità, di rispetto dei più elementari diritti umani. Tanto è vero che la soluzione prevista quando tali abusi arrivano alla nostra conoscenza è chiedere che si offra asilo politico a coloro che – avendo i mezzi economici per farlo - da queste culture fuggono disperati.

E qui assistiamo a un bizzarro cortocircuito logico. Da un lato gli amici dei migranti si fanno in quattro per aiutare le persone omosessuali a fuggire dai paesi della Sharia e ottenere asilo politico in Italia, perché nel paese d'origine "rischiano la vita" (toh!). Dall'altro lato però non muovono un dito per

chi in quei paesi è rimasto, evitando accuratamente di criticare quella barbarie medioevale che è la sharia.

Eppure, se solo ascoltassimo ciò che le persone che sono vittime di quella cultura hanno da dirci, cosa ci direbbero? Non certo quanto ci dicono gli imam e i muftì che noi, e non loro, abbiamo nominato loro unici portavoce. Trattandoli come se fossero i pastori del gregge, con i quali si può interloquire anche se magari puzzano un po', dato che a nessuno interessa parlare direttamente con le pecore.

Mi chiedo come sia possibile non vedere che tollerare che fra i migranti siano consentite leggi diverse, come la sharia, significa negare i diritti dei migranti, e non certo affermarli. Il principio-base che la legge sia uguale per tutti è infatti il mattone fondamentale su cui si basa la garanzia di uguaglianza ai migranti. A cosa serve mai lo ius soli, se poi non porta

con sé i diritti dei cittadini italiani?

Razzista è anche la convinzione che le scelte morali e filosofiche e politiche possano maturare, nel bene e nel male, solo in Occidente. Gli indigeni, nella loro stupidità, non sarebbero neppure capaci d'inventarsi l'omofobia. C'è voluto l'intervento occidentale perché essa nascesse in Medio Oriente, per colpa della: "repressione della libertà sessuale dell'umma islamica attraverso lo smembramento e la colonizzazione dell'Impero ottomano: l'ostilità omofoba fu alimentata dalle leggi occidentali imposte, dalla creazione di protettorati secolarizzati e dall'alleanza con correnti ultraortodosse in chiave anti-ottomana (come la wahhabita, attuale religione di stato dell'Arabia Saudita). L'Islam del sultanato fu sopraffatto, smembrato, gettando il Medio Oriente in quel caos che ancora oggi lo perseguita. (Così nell'articolo "Islam e omosessualità" su *Gay.it*).

Ebbene: va posta fine a questo gioco di prestigio grazie al quale un profondo, disumanizzante razzismo è smerciato come "rispetto della cultura altrui".

I popoli della sharia sono perfettamente in grado di fare scelte morali da soli, senza bisogno d'imbeccate occidentali, esattamente come sono perfettamente in grado di fare scelte morali sbagliate da sé.

Cosa che del resto non mancano di sottolineare coloro che proprio partendo dal Corano insistono sul fatto che la persecuzione delle persone omosessuali è, a loro parere, addirittura anti-islamica.

All'inizio del 2015 ha circolato come "meme" un post Facebook di un certo Sufian Ahmed, un fotografo londinese di origine asiatica, rivolto agli "apologisti bianchi dell'Islam" che recitava: "Comprendo il vostro bisogno di volere venire al salvataggio dei "poveri mussulmani di pelle scura" perché sono le "minoranze emarginate nel brutto cattivo Occidente", ma non state aiutando nessuno affermando che la libertà di parola dovrebbe arrestarsi nel punto in cui essa inizia a ferire i sentimenti d ei mussulmani.

Voi avete avuto il vostro Illuminismo cristiano, con l'aiuto delle minoranze all'interno della vostra religione. Adesso è il nostro turno di farlo con la nostra (ex) religione, l'Islam. È il nostro turno di portare avanti l'Illuminismo. È il nostro momento di progredire. Per favore non intralciateci la strada".

Dunque, basterebbe iniziare ad ascoltare costoro anziché i muftì e gli imam, per avere un quadro dell'Islam totalmente diverso.

Si può fare... basta volerlo.

QUESTO INVERNO RICEVERETE UN TRATTAMENTO eXTRA!

WOULD YOU LIKE TO TRY?

SEASON 04 EPISODE 03 — FROM 11:00PM TILL 05AM
SAB 02 DICEMBRE MILANO
revolutionary clubbing XTRA
la prima festa che ti dà anche l'eXTRA
WOULD YOU LIKE TO TRY?
MAGAZZINI GENERALI
BEN BAKSON
IWILL DJ
UNDER 26? HAI 2 DRINKS!
LGBT
SABATO 2 DICEMBRE 2017
MAGAZZINI GENERALI
VIA PIETRASANTA, 16 • MILANO

SEASON 04 EPISODE 04 — FROM 11:00PM TILL 05AM
SAB 16 DICEMBRE FIRENZE
revolutionary clubbing XTRA
la prima festa che ti dà anche l'eXTRA
WOULD YOU LIKE TO TRY?
PRENDI GLI eXTRA
SEI UNDER 26? 2 drinks inclusi!
TOGLI LA T-SHIRT AL BAR? 1 free shot!
VIENI COL CAPPELLINO? Salti la fila all'ingresso!
DJ ANA PAULA
ME AND THE MUSIC WORLD TOUR
FERIO DJ
SABATO 16 DICEMBRE 2017
FABRIK DISCO
VIA DEL LAVORO, 19 • FIRENZE

SEASON 04 EPISODE 05 — FROM 11:00PM TILL 05AM
SAB 13 GENNAIO PADOVA
revolutionary clubbing XTRA
la prima festa che ti dà anche l'eXTRA
WOULD YOU LIKE TO TRY?
PRENDI GLI eXTRA
SEI UNDER 26? 2 drinks inclusi!
TOGLI LA T-SHIRT AL BAR? 1 free shot!
VIENI COL CAPPELLINO? Salti la fila all'ingresso!
EXCLUSIVE PARTY & FREE GADGETS
ANDREW CHRISTIAN
Dance floor
Lounge area
Play rooms
Garden
KEVIN EDWARDS
ROBY RONKINI
LGBT
SABATO 13 GENNAIO 2018
FLEXO CLUB
VIA DOMENICO TURAZZA, 19 • PADOVA

thanks to: MALE — FUNNY BEATS — BLOCK — ACITALIA ANDREW CHRISTIAN — TakeUout! — EUPHORIA — SALVAJE AGENCY
info & liste: (+39) 393.0333999

WWW.XTRACLUBBING.com

Hotel Garda

A century of hospitality in Milan

via Napo Torriani, 21
20124 Milano – Italy
Tel. +39 02 66 982 626
Fax +39 02 66 982 576
info@hotelgardamilan.com

For reservations please visit our website:
www.hotelgardamilan.com

Book online and save:
PROMO CODE
PRIDE4LESS

For more information read the QR code with your smartphone:

MAMO'S
AMERICAN GAY BAR BERGAMO | DICEMBRE 2017

VIA BASCHENIS 13/A | BERGAMO | INFO 035.270.014

LA SIGNORA DELL'IMPOSSIBILE

Monica Cirinnà racconta da protagonista indiscussa il tortuoso cammino percorso per l'ottenimento delle unioni civili in Italia, in un libro che marca la nostra storia ma ci impone anche di riflettere sul nostro futuro.

TESTO + FOTOGRAFIA — **MARCO ALBERTINI** · *kumanotomo@hotmail.com*

CHIUNQUE DI NOI ha pensato che l'ottenimento della legge sulle unioni civili, pur nella sua imperfezione, non è stato semplice. Probabilmente però pochi di noi si sono resi conto in due lunghi anni e mezzo, di quanto sia stato impervio e complicatissimo il processo che ha portato al suo raggiungimento. Le premesse, in effetti, non erano agevoli: trenta anni precedenti di tentativi andati a vuoto; il tema del riconoscimento giuridico delle coppie omosessuali che è sempre stato divisivo anche all'interno del movimento politico LGBT; la scelta di una persona eterosessuale sostanzialmente sconosciuta a cui poteva essere facile addossare un ennesimo fallimento rendendola un mero capro espiatorio.

Per lasciare una traccia scritta a futura memoria di una rivoluzione copernicana nelle vite delle persone omosessuali italiane, e di una rivoluzione culturale per tutta la nazione, Monica Cirinnà ha dato alle stampe per la casa editrice Fandango *L'Italia che non c'era – Unioni civili: la dura battaglia per una legge storica*.

Gli elementi per un'avvincente tragedia c'erano tutti, a partire da una protagonista convinta che "sui diritti non si può e non si deve arretrare" e che, con una forza di volontà senza limiti, ha saputo tenere la rotta in un oceano in burrasca fino alla tempesta perfetta. La senatrice Cirinnà, senza peli sulla lingua, dettaglia pagina per pagina ogni tentativo possibile e immaginabile per far arenare la legge, l'ipocrisia e l'opposizione dentro e fuori il Partito Democratico e, secondo il punto di vista della rappresentante del PD, l'inaspettato tradimento all'ultimo momento del Movimento 5 stelle. Per fortuna c'è stato un sostanziale lieto fine con l'approdare all'ottenimento di una legge che, nelle sue parole, "non è un punto di arrivo ma di partenza, la migliore possibile alle condizioni e con i numeri di quella fase politica".

Tutto è bene ciò che finisce bene insomma? Non proprio perché il dichiarato buco di questa legge è il non consentire al figlio o figlia di essere adottato dal/la partner del proprio genitore biologico. Il parlamento, insomma, non è riuscito a riconoscere la piena co-genitorialità alle coppie gay e cosa ben più grave ai nostri giorni non ha voluto riconoscere pieni diritti e tutele a cittadini italiani colpevoli, se così si può dire, di essere stati "diversamente procreati".

A oramai un anno abbondante dalla sua

entrata in vigore è necessario però iniziare un'analisi, di certo incompleta e imperfetta, di dove siamo. Innanzitutto c'è la richiesta da parte della senatrice di lottare insieme con lei per adozioni e matrimonio egualitario. Istanza innegabilmente buona e giusta ma che se diventa prioritaria rischia di far entrare il movimento LGBT in un tunnel che sbocca in una strada a fondo chiuso. Perché per esempio mancano ancora all'appello una legge contro l'omofobia, una promozione pubblica e sistematica sui temi delle malattie a trasmissione sessuale, l'approvazione della cosiddetta "piccola soluzione" ovvero la possibilità del cambio anagrafico sui documenti per le persone transgender senza l'obbligo di interventi chirurgici correttivi.

Altro argomento che si sta approcciando in modo schizofrenico e fuorviante è quello del turismo LGBT. A luglio scorso *Vogue Italia* pubblicò una lettera aperta al ministro Franceschini in cui è scritto "Facciamo ristrutturare i monumenti ai privati, rattoppiamo Pompei come si può, ma i turisti gay non li invitiamo. Né ci interessa intercettare una porzione dei circa 170 miliardi di euro che i viaggiatori arcobaleno spendono ogni anno". Nella risposta ufficiale dell'onorevole Dorina Bianchi, sottosegretario al turismo, si legge "L'Italia è un paese per tutti. (...) Pertanto, trasformare l'Italia in una meta esclusiva del turismo LGBT sarebbe riduttivo rispetto alle nostre potenzialità".

Evidentemente per lei non conta che noi come segmento di mercato turistico valiamo potenzialmente sette miliardi di fatturato annuo e andiamo rispettati, e apparentemente non sa che ENIT Nord America ha messo online il portale "Friendly Italy" su *www.italiantourism.com* dove, al momento di scrivere questo articolo, Taormina è segnalata come destinazione turistica gay friendly. Peccato che lo fu tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, prediletta dagli aristocratici europei per via dell'assenza di leggi contro gli omosessuali nel nostro paese.

Riteniamo nostro compito far emergere le contraddizioni restanti e resistenti in Italia sui temi inerenti l'universo LGBT senza accontentarci. Bisogna avere la forza e il coraggio di risolvere le croniche debolezze della nostra comunità che il mondo politico ben percepisce e di cui si approfitta. All'onorevole Monica Cirinnà riconosciamo un meritato posto nella nostra storia e tutti i nostri doverosi ringraziamenti ma consci che la lotta per i nostri diritti non si ferma qui.

HOT
XMAS
HOT
2018
MILANO
APERTURE
MERCOLEDI
NO DRESS CODE
GIOVEDI
ORGIA solo NUDI
VENERDI
NO DRESS CODE
SABATO
NO DRESS CODE
DOMENICA dalle 15,00
Naked Slip Mask
SPECIALI EVENTI E APERTURE
SABATO 2
LEATHER PARTY LEATHER DRESS CODE
VENERDI 8
23cmClub Vs Culetto d'oro Club "LUAN" HOT Live Show
VENERDI 15
SNEAKERS MONTHLY PARTY
SABATO 16
MAGNUM XMAS PARTY "VINCENZO" BABBO BEAR
VENERDI 22
"FRANCESCO" Hot Live Show
DOMENICA 31
CAPODANNO
HOT BUFFET + 2 HOT BOYS LIVE SHOW
ESTRAZIONE A PREMI dalle 22,30
MARTEDI 26 APERTO
HOT DOG
MILANO
MILANO VIA OROPA, 3 TEL. 02 268 267 09
APERTURA ORE 21,00
AVVISO AI SOCI IL PAGAMENTO DELLA QUOTA SOCIALE COSTITUISCE FINANZIAMENTO ALLE ATTIVITA' DEL CIRCOLO

FENIX SAUNA
PROMO
ENTRA IL MERCOLEDI
GIOVEDI E DOMENICA
RICEVERAI INGRESSO
OMAGGIO PER IL
VENERDI E SABATO
DOPO LE 20,00
UNDER 30
INGRESSO 10€
APERTURE
MERCOLEDI E GIOVEDI
13,00 - 21,00
VENERDI - SABATO
13,00 - 24,00
DOMENICA E FESTIVI
12,00 - 21,00
MARTEDI 26 APERTO
DOMENICA 31 APERTO
MILANO
MILANO VIA OROPA, 3 TEL. 02 28 510 528
WWW.FENIXSAUNA.IT
AVVISO AI SOCI IL PAGAMENTO DELLA QUOTA SOCIALE COSTITUISCE FINANZIAMENTO ALLE ATTIVITA' DEL CIRCOLO

IT'S RAINING MEN

"WET" è l'ultimo progetto di **Giacinto Mozzetta**, fotografo che da anni esplora l'immaginario dell'arte del nudo maschile con l'intento di recuperare la realtà del corpo dell'uomo e ritrovare ciò che davvero rende la sua bellezza tale. Il tema di WET è l'acqua in ogni sua forma: l'effetto dell'acqua sulla pelle, le forme che l'acqua crea sulla figura nuda attraverso i riflessi della luce, il movimento energetico e l'impatto dell'acqua in contrasto con la fisicità. L'acqua diventa così un elemento sensuale, in grado di esaltare e nascondere, di affinare e valorizzare la comunicazione più naturale e primitiva che tutti noi abbiamo: quella del corpo. Il progetto WET diventerà a breve un libro disponibile tramite il sito web del fotografo.
man.giacintomozzetta.com

VIA DELLA CLEMENTINA, 8
BERGAMO
TELEFONO: 035 240418

THE CITY SAUNA BERGAMO

Ingresso riservato ai soci
anddos

Aperta dalle 12.00 alle 24.00
CHIUSA IL MARTEDI'

sbroc

tblue Sauna

APERTO
TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 13.00

INGRESSO RISERVATO
AI SOCI ANDDOS

SAUNA FINLANDESE
BAGNO TURCO
DOCCE EMOZIONALI
PISCINA
IDROMASSAGGIO
SALA VIDEO
CABINE RELAX
SERVIZIO MASSAGGI
SALA FUMATORI

WWW.TBLUESAUNA.COM

TBLUE SAUNA VIA BREDA, 158 MILANO
TEL. 02 49663786 INFOSAUNA@TBLUESAUNA.COM
MM1 FERMATA VILLA S. GIOVANNI / BUS 81

NEL TUO UNIVERSO MASCHILE C'È UN MONDO DI SOGNI E DI DESIDERI.

garageclub torino

Ingresso riservato ai soci

GARAGECLUB. LA RISPOSTA.

Sauna finlandese, bagno turco high tech, piscina idromassaggio, ambienti relax.

- NEW Nuovo dark labyrinth
- NEW Nuova zona spogliatoi
- NEW Nuova linea di ristorazione
- NEW Sexy show ogni mercoledì e venerdì sera.

GARAGECLUB
TORINOCORSOSTATIUNITITRENTACINQUE
SPAZIOUOMO

10128 Torino - corso Stati Uniti, 35 - T 346 3006612 - info@garageclub.it - garageclub.it

GOTHICSAUNA
1997 - 2017
20 anni

ORARI FINE ANNO:

Ve 22.12	14:00 - 24:00
Sa 23.12	14:00 - 24:00
Do 24.12	CHIUSO
Lu 25.12	CHIUSO
Ma 26.12	14:00 - 24:00
Me 27.12	CHIUSO
Gi 28.12	CHIUSO
Ve 29.12	14:00 - 24:00
Sa 30.12	14:00 - 24:00
Do 31.12	CHIUSO
Lu 1.1	14:00 - 21:00
Ma 2.1	14:00 - 24:00

Non mancare, ultima FLUONIGHT del 2017: sabato 2.12!
MERCOLEDI E GIOVEDI CHIUSO
VICOLO VECCHIO 3 | 6900 LUGANO-MASSAGNO | SVIZZERA
TEL.: +41 91 967 50 51 | WWW.GOTHICSAUNA.CH

L'ARMADIO DELLA VERGOGNA

Il coming out dell'attore Kevin Spacey, dopo una tardiva accusa di molestie da parte di un altro attore, ha generato un aspro e indignato dibattito nella comunità gay.

TESTO — **MASSIMO BASILI** · *info@massimobasili.it*

KEVIN SPACEY È IL Weinstein omosessuale? Al di là degli eventuali risvolti legali, gli scandali dell'attore e del produttore hanno inaugurato sui social, in TV e sui giornali il fiorente filone del "vip molestatore", mescolando senza ritegno la violenza sessuale reiterata (questa sì penalmente perseguibile) con i tanti casi di abbordaggio maldestro. In tutte queste vicende un denominatore comune c'è: l'esercizio proditorio e deliberato del potere.

È lecito domandarsi come mai gli scandali arrivino solo ora, e a chi giovi sacrificare l'ex intoccabile di turno per salvaguardare il sistema. "Cambiare tutto affinché nulla cambi" potrebbe descrivere bene l'ipocrisia di chi sapeva e ha taciuto perché faceva comodo così, salvo poi scaricare il mostro presunto senza tanti complimenti, con esiti pure grotteschi: nel caso di Spacey, Netflix ha cancellato lo show di punta *House of Cards* e bloccato l'uscita del film sullo scrittore gay Gore Vidal, entrambi col due volte premio Oscar protagonista e produttore, mentre Ridley Scott ha rigirato con un sostituto le scene con Spacey nel film in uscita a dicembre *Tutto il denaro del mondo*.

I grattacapi dell'ex direttore artistico dell'Old Vic di Londra iniziano con un tweet del 30 ottobre scorso nel quale ribatte alle accuse di molestie nei confronti dell'attore di *Star Trek: Discovery* Anthony Rapp, risalenti a quando lui aveva solo 14 anni.

Spacey non ricorda il fatto evocato da Rapp ma nel contempo si scusa: "Ho amato e avuto incontri romantici con diversi uomini nel corso della mia vita e ora ho deciso di vivere da uomo gay. Voglio affrontare la cosa onestamente e apertamente".

Certo, la tempistica non è delle più felici. Se pensiamo al fatto che l'attore avesse tenuta gelosamente celata la propria vita privata almeno fino alle prime battute dello scandalo che lo vede protagonista.

In ogni caso, la convinzione che Spacey sia uscito allo scoperto per distogliere l'attenzione dall'ondata di rivelazioni sulla sua condotta sessuale impropria è già serpeggiata nella comunità LGBT. Lo stesso Anthony Rapp, tra le altre cose, afferma di aver trovato orribile, durante tutti questi anni di silenzio sulle molestie subite, il fatto che Spacey non avesse mai fatto coming out, mentre lui è apertamente gay fin dal 1992.

Dan Savage, attivista e scrittore, è tra i più severi: "Mi dispiace, signor Spacey, ma la tua richiesta di aderire alla comunità gay in questo momento è stata respinta".

"Kevin Spacey ha appena inventato una cosa nuova: il momento sbagliato per fare coming out", ha twittato sarcastico il comico gay Billy Eichner.

"Come si permette di tirarci in mezzo in una situazione del genere?", ha dichiarato invece il critico cinematografico di *Vanity Fair* Richard Lawson. Josh Rivers, redattore di *Gay Times*, è seccato piuttosto dall'accostamento tra omosessualità e pedofilia.

Zachary Quinto, che ha trovato il successo subito dopo aver dichiarato di essere gay, ha lavorato al fianco di Spacey in *Margin Call* e commenta deluso che "È assai triste e preoccupante il modo in cui Kevin ha deciso di fare coming out, non alzandosi in piedi come fosse una cosa di cui essere fieri – alla luce dei tanti premi vinti e della realizzazione professionale, diventando così fonte di ispirazione per migliaia di ragazzi lgbtq in difficoltà in tutto il mondo – bensì come una mossa calcolata per distogliere l'attenzione dalle gravissime accuse di molestie".

Sir Ian McKellen, uno dei più grandi attori del teatro inglese, sempre in prima fila nelle iniziative a favore del mondo gay, è invece più misurato: "Io l'ho fatto tardi, a quarantanove anni, ma era anche un'epoca diversa e so che non è facile per tutti. Cari attori gay, ditelo e non abbiate paura. Dopo starete solo meglio. Non fate come Kevin Spacey, che lo ha detto in un momento inopportuno".

Al netto dello sdegno popolare, è bene ricordare quanto il coming out sia un momento fondamentale per la costruzione dell'identità di una persona omosessuale, ma non lo si può pretendere da nessuno, né considerarlo un rito di passaggio per entrare in chissà quale oligarchia morale in antagonismo con le perfide velate che "ci fanno fare brutta figura".

Ognuno di noi ha i propri tempi e modi per prendere coscienza di sé e gridarlo al mondo, e pazienza se per un attore di Hollywood bello e fieramente frocio che finisce sui poster da appendere in cameretta, ce n'è un altro più avventato e sporcaccione che perde l'occasione di diventare un modello di vita esemplare – anche perché, ahilui, adesso dovrà preoccuparsi di rimettere insieme i cocci della propria carriera annichilita.

Viviamo per fortuna in un mondo che ha ormai digerito, almeno in questo emisfero, il fatto che i gay siano persone come tutti, coi propri vizi e le proprie virtù, e che tra loro ci siano addirittura pessimi soggetti che fanno incetta di Oscar e toccano il culo di ogni aitante virgulto che gli capita a tiro. Nulla di nuovo, tra l'altro: vedi alla voce *Hollywood Babilonia* di Kenneth Anger.

HOT XMAX HOT 2018 PADOVA
HOT DOG
HOT DOG PADOVA
LUNEDI NO DRESS CODE
MARTEDI NAKED MASK
MERCOLEDI BISEX & OMOCURIOSI NO DRESS CODE
GIOVEDI ORGIA solo nudi
VENERDI 100% NAKED
SABATO NAKED & UNDERWEAR
DOMENICA dalle 14,00 NAKED MASK NAKED
DALLE 14,00 ALLE 18,00 HOT BUFFET & HARD SHOW DOPO SOLO NUDI
VENERDI 1 23cmClub Vs Culetto d'oro Club
EXTRASTRONG CLUB
DOMENICA 3 GIOVANI FUCKERS
EXTRASTRONG CLUB dalle 15,30
VENERDI 8 BEARSNAKED
EXTRASTRONG CLUB
VENERDI 15 GIOVANI FUCKERS
EXTRASTRONG CLUB
SABATO 16 LA MONTA DELLE VACCHE
EXTRASTRONG CLUB dalle 16,00
VENERDI 22 BELLI & MUSCOLOSI
EXTRASTRONG CLUB
VENERDI 29 OVER 50 & AMIRATORI CLUB
EXTRASTRONG CLUB
CAPODANNO HOT BUFFET + HOT BOYS LIVE SHOW
ESTRAZIONE A PREMI
VENERDI 8 APERTURA ore 14,00 alle 18,00 HOT BUFFET
LUNEDI 25 APERTURA ore 14,00 NO DRESS CODE
MARTEDI 26 APERTURA ORE 14,00 14/20 NAKED DOPO MASK
LUNEDI 1° GENNAIO APERTURA ore14,00 NO DRESS CODE
PADOVA VIA TURAZZA,19 TEL 049 799 57 40
WWW.HOTDOGCLUB.IT FACEBOOK : Hotdogpadova
WWW.PLANETROMEO.COM/HOTDOGCLUB
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 20,00 DOMENICA DALLE 14,00
AVVISO AI SOCI IL PAGAMENTO DELLA QUOTA SOCIALE COSTITUISCE FINANZIAMENTO ALLE ATTIVITÀ DEL CIRCOLO

K club
20 tra cabine
+ gloryholes
suite-sling
darkrooms
cinema-bar
spogliatoio
tutti i giorni
accesso libero
per gli under 26
(agevolazione studenti)
Roma-pigneto
via Amato Amati 6/8
kmenclub.com

ABSOLUT ARCOBALENO

La vodka Absolut, da anni, investe in campagne di inclusione e di sensibilizzazione alle tematiche LGBT. Li abbiamo incontrati in occasione della presentazione della nuova bottiglia arcobaleno in edizione numerata.

TESTO — **ANDREA GABRIELLI**

ARTE URBANA, ORGOGLIO arcobaleno, cocktail-experience e un ricco programma di workshop e appuntamenti. A novembre abbiamo partecipato a Torino a "#Absolutsymposium", un evento organizzato dal celebre marchio di vodka nell'ambito delle iniziative del festival dell'elettronica "Club to club".

Per l'occasione l'azienda ha dedicato uno spazio ai diritti della comunità LGBT con protagonista assoluta la bottiglia di vodka arcobaleno, ispirata alla bandiera LGBT. È stata l'occasione per fare qualche domanda a Absolut Italia sull'impegno concreto del marchio svedese di vodka (che appartiene al gruppo francese Pernod Ricard) nella battaglia dei diritti.

Absolut è il brand che ha vestito la prima bottiglia di vodka della storia della bandiera arcobaleno. Perchè?

Absolut fonda la propria visione su cinque principi fondamentali e tra questi c'è la convinzione che ognuno debba essere libero di scegliere chi amare, senza alcun limite di genere, provenienza o classe sociale. Absolut supporta la comunità LGBT già dal 1981, epoca in cui prendere una posizione in tema era una vera dimostrazione di coraggio.

Oggi debuttate con una terza versione della bottiglia LGBT. Come aggiudicarsela?

La prima bottiglia è nata da una collaborazione con Gilbert Baker, il creatore della bandiera LGBT. A oggi sono state create alcune edizioni limitate e un'edizione continuativa, a simboleggiare un supporto convinto e duraturo. La bottiglia di quest'anno in Italia si trova su *Tannico.it*.

La vostra azienda si è spesa anche per altre iniziative LGBT e di supporto della comunità gay?

Il progetto più recente è *Endless Kiss*, il cortometraggio della regista e scenografa Aoife McArdle che affronta con una narrativa fluida il tema della libertà di espressione a partire dal bacio come metafora di libertà oltre ogni pregiudizio. La telecamera segue un bacio infinto che coinvolge persone di ogni età, sesso, provenienza e stato sociale. Un passaparola che si diffonde per le vie della città; un gesto di accettazione che supera ogni barriera.

La campagna "Kiss pride" ha invece incoraggiato persone da tutto il mondo a inviare immagini di baci LGBT per ricordare che in oltre 50 paesi essere gay è illegale (e anche punibile con la morte).

Coerentemente con il motto "Freedom of Expression" Absolut promuove progetti a supporto dei diritti umani in molteplici ambiti sociali e culturali. Un esempio è proprio l tour di concerti Absolut Nights che porta in Italia i migliori artisti di musica elettronica internazionali e promuove Forgotten, il progetto che dà nuova vita ad architetture "dimenticate" nel centro di Roma con interventi di arte urbana.

Negli ultimi anni, in ambito aziendale si discute di *diversity management* e cioè una serie di pratiche utile a rendere l'ambiente di lavoro accogliente per qualsiasi diversità. Absolut si sta muovendo anche in questo campo?

Non solo Absolut ma l'intero gruppo Pernod Ricard è attento e sensibile per organizzare un ambiente lavorativo rispettoso e bilanciato che riflette i valori dei nostri stessi consumatori. Il gruppo è da sempre riconosciuto come un "equal opportunities employer".

Concretamente che cosa significa investire in politiche di inclusione? Ha un costo?

Politiche e pratiche di inclusione sono parte della cultura aziendale del ventunesimo secolo per creare business corretti e sostenibili.

Una organizzazione, società o azienda realmente inclusiva, non è soltanto guidata da policy predefinite ma piuttosto si concretizza nell'effettivo modo di lavorare, dai valori e dalla promozione quotidiana di una cultura inclusiva. Noi siamo determinati ad agire in quest'ottica per il benessere della società e comunità.

Fuori dai denti essere un'azienda che si rappresenta come vicina agli omosessuali aiuta a vendere di più?

Fuori dai denti, molti brand supportano la causa LGBT con campagne singole mirate a creare consenso intorno al brand e fare notizia. Noi, Absolut, siamo uno dei brand a livello mondiale che può veramente affermare di aver sempre supportato questa causa

In Italia, a differenza che in altri paesi, il sostegno delle aziende ai diritti gay è ancora timido, se non ai primi passi. Come mai?

Rispetto ad altri paesi, l'Italia è un paese molto tradizionale con opinioni molto polarizzate su questi temi.

Apollion
SAUNA

Bagno turco
sauna
idromassaggio
sala video
camerini
massaggi
bar
sala fumatori

via Mecenate
59/A
ROMA

infoline 064825389 3382433416

WWW.APOLLIONSAUNA.COM

avviso ai soci

JUICE BERRY

via Torino, 162
Mestre - Venezia

T. +39 041 8778042
M. +39 339 5902125

DECEMBER

JB

AJ AXEL HANS BERLIN

SABATO 16 DICEMBRE

LIVE SEX SHOW

HARDUP FETISH PARTY

Extra Dates

7 DICEMBRE HARD SHOW
25 - 26 DICEMBRE HARD SHOW
31 DICEMBRE CENA + HARD SHOW
5 -6 GENNAIO HARD SHOW
7 GENNAIO HARD SHOW

OGNI LUNEDI JUICE ORGIA + BUFFET

OGNI MARTEDI OGNI GIOVEDI INGRESSO 5 EURO

OGNI MERCOLEDI NAKED MASK

OGNI VENERDI HARD SHOW CON PORNOATTORE

OGNI SABATO 70/80/90 CON OMAR DJ

OGNI DOMENICA BUFFET + HARD SHOW CON PORNO ATTORE

APERTI TUTTI GIORNI

TUTTE LE SERATE DELLA SETTIMANA ONLINE www.juiceberry.info

Messaggio e comunicazione riservati ai soli soci ANDDOS

planetromeo.com/juiceberry

Cinema

di **Vincenzo Patanè**
vincepatan@gmail.com

When We Rise

A distanza di 8 anni da *Milk*, vincitore di due Oscar, **Gus Van Sant** e lo sceneggiatore Dustin Lance Black ritornano sull'argomento – dilatandolo fino a farlo diventare una storia compiuta del movimento gay – in *When We Rise* (cioè "Quando ci ribelliamo"), una miniserie di 8 puntate dirette da quattro differenti registi, in onda su Sky.

Nel 1972 gli echi della rivolta di Stonewall arrivano a San Francisco, che sta per diventare il luogo preferito da tanti gay e lesbiche, che si insediano soprattutto nel quartiere Castro. Proprio nella città californiana convergono i tre protagonisti: Cleve Jones (cacciato di casa dal padre psichiatra che vorrebbe curarlo per la sua "malattia"), Roma Guy (che si è allontanata dalla sua famiglia religiosissima e che si batterà per i diritti delle lesbiche) e il marinaio afroamericano Ken Jones (che ha visto morire in Vietnam il marinaio che amava).

La vicenda, che arriva praticamente fino ai giorni nostri, racconta i momenti cruciali della storia della lotta per i diritti LGBT attraverso i tre protagonisti, interpretati da adulti rispettivamente da Guy Pearce, Mary-Louise Parker e Michael K. Williams: la nascita del movimento di liberazione omosessuale in una società ottusa e discriminatoria, la ribellione sempre più aspra espressa attraverso dure manifestazioni e battaglie legali, l'entrata in politica di tanti attivisti, la famigerata "Proposition 6" (che prevedeva il licenziamento degli insegnanti omosessuali), l'assassinio di Milk e del sindaco Moscone, lo strazio dell'AIDS che decima la popolazione gay, il sì della Corte Suprema ai matrimoni fra persone delle stesso sesso.

Rispetto al film, la serie – frutto di quattro anni di lavoro e ispirata a *My Life in the Movement*, il diario di Cleve Jones, il quale fu vicinissimo a Harvey Milk – non offre particolari soluzioni registiche. Questo non significa però che non ci siano momenti coinvolgenti, anzi, il racconto è intenso ed emozionante. Su tutto prevale evidentemente l'esigenza di voler narrare la nostra storia come nessuno aveva fatto ancora.

Certo tanti film e documentari, anche di buon livello, hanno affrontato alcuni dei momenti toccati qui, ma non si era mai vista una cosa così: una narrazione corale che, senza indulgere a toni melodrammatici, sa raccontare efficacemente sia il pubblico sia il privato (anche con una forte fisicità, soprattutto nell'episodio diretto da Gus Van Sant). Ottimo il cast di attori, tra cui Rachel Griffiths e Whoopi Goldberg, a cominciare da quelli che interpretano i tre protagonisti da giovani.

Teatro

di **Mario Cervio Gualersi**
cerviogualersi@alice.it

Totò e Vicé
(foto di Tommaso Le Pera)

Dopo *Assassina* e *Ombre folli* (una storia d'amore tra due uomini di cui uno si traveste per soddisfare vogliosi maschietti salvo poi ucciderli alla fine dell'amplesso, mentre l'altro lo vorrebbe casto e per condurlo sulla retta via si risolve a sequestrarlo in casa), **Stefano Randisi** e **Enzo Vetrano** continuano l'approfondimento dell'opera di Franco Scaldati, drammaturgo, attore e poeta siciliano prematuramente scomparso, e mettono in scena *Totò e Vicé*, coppia di clochard post-beckettiani, legati da un'amicizia assoluta, che vivono frammenti di sogni in bilico tra natura e cielo, con la necessità di essere sempre in due. Randisi e Vetrano, registi e protagonisti, ancora una volta ricreano con pochissimi elementi un universo poetico che suscita intense emozioni, le stesse che la versione cinematografica della pièce, firmata da Marco Battaglia e Umberto De Paola, riesce a trasmettere allo spettatore. All'Arena del Sole di Bologna dal 2 al 7 dicembre.

I testi di Enzo Moscato non hanno età: a quarant'anni dalla sua stesura *Ragazze sole con qualche esperienza* conserva intatta la tensione di un thriller psicologico che vede al centro due transessuali, Grand Hotel e Bolero Film (nella prima versione interpretati dallo stesso Moscato e da Annibale Ruccello), a confronto con due pericolosi criminali in un basso napoletano. La scelta a sorpresa del regista **Francesco Saponaro** è quella di affidare i due ruoli non a una coppia di attori bensì a due attrici, Veronica Mazza e Lara Sansone. "In un'epoca in cui la trasversalità sessuale è pane quotidiano, ho voluto esaltare l'iperfemminilità di questi due personaggi. Se al tempo di Shakespeare i ruoli femminili erano recitati da uomini, qui le donne possono diventare due trans." A vestire i panni dei malavitosi troviamo Salvatore Striano e Carmine Paternoster, entrambi ex detenuti per i quali il teatro, il cinema e la televisione hanno significato riscatto e nuovi orizzonti. Al teatro San Ferdinando di Napoli dal 20/12 al 7/1/2018.

Davvero molti sono i drammaturghi che hanno indagato, ognuno con le proprie caratteristiche di scrittura, sull'inscindibile e controverso legame tra madre e figlio (gay). Non poteva mancare il prolifico Alan Bennet autore di *Una patatina nello zucchero* dove Graham, pur pensando di incarnare per la madre una figura di assoluto riferimento, è destinato a subire una serie di crudeli angherie e soprusi per poi rientrare nelle grazie della terribile genitrice e farsi riassorbire nella loro soffocante routine. A dar forma teatrale a questo monologo ci ha pensato il poliedrico Luca Toracca che presta a Graham molteplici sfaccettature e un pizzico di autobiografia. All'Elfo Puccini di Milano dal 12 al 31/12.

SPARTACUS

Via Pontremoli, 28 - 00182 Roma

emc europa multiclub

Via Aureliana, 40 00187 – Roma

YOUR BEAR & FRIENDS SAUNA IN ROME

THE NUMBER ONE GAY SAUNA IN ROME

OPEN EVERY DAY FROM 13.00 TO 23.00

13.00 TO 24.00 FROM MON TO THU

NON-STOP FROM 13.00 OF Friday TO 24.00 OF Monday

Golden ticket

Are you buying your ticket to enter in Spartacus? Add a few euros and visit EMC for free!

Are you buying your ticket to enter in EMC? Add a few euros and visit Spartacus for free!

FOR MORE INFO ABOUT THIS OFFER PLEASE CONTACT US!

SPARTACUS

+39 06.70474320

www.emcspartacus.com

SPArtacus Bear Sauna

EUROPA MULTICLUB

+39 06.4823650

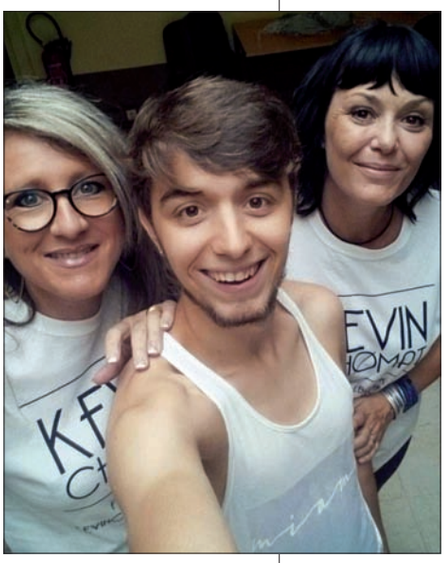
www.europamulticlub.com

Europa MUlticlub

anddos

Musica

di **Roberto Cangioli**
roberto.cangioli@gmail.com

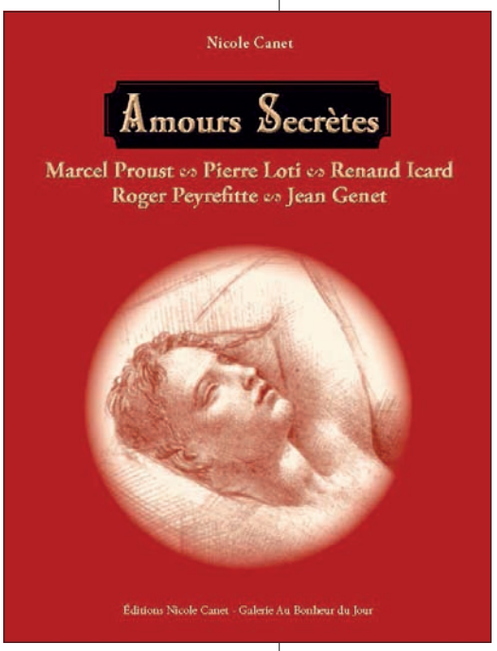


Kevin Chomat

Ad aprile avevamo anticipato il suo clip *Un homme à terre*. Ora **Kevin Chomat** (23 anni) ha pubblicato il suo primo album *Ma boussole*.
Fin dal primo suo progetto *L'enfant*, uscito come EP nel 2014, il giovane compositore-songwriter francese, mescola la passione e la solidarietà ai sentimenti universali: "Sono orgoglioso di ciò che sono e sostengo la causa LGBT, ma i temi su cui scrivo sono molti, come la sofferenza, l'amicizia, la rabbia e la delusione; tutti si possono ritrovare nelle mie canzoni, sia etero che gay".
Ma boussole è scaturito al termine di un periodo buio, dice il cantante, in cui tutto attorno a lui sembrava crollare; niente scopi, niente desideri. Così ha deciso di scrivere per rappresentare sé stesso e la sua rabbia nei confronti di chi non l'ha saputo amare. La bussola è difatti quella del suo cuore; una bussola emotiva in cui i 4 punti cardinali rappresentano l'amore, la gioia, la rabbia e la tristezza.
Nel corso della registrazione dell'album ha conosciuto persone che lo hanno aiutato a risollevarsi. Così, se da una parte in questo piacevole album pop sono presenti ballate malinconiche (la stessa *Un homme à terre*, *Accords perdus*, *Après l'amour*), è pur vero che si percepisce sempre un segno di speranza in brani più accattivanti in cui la sensualità prende il sopravvento (*Nos coeurs dos à dos*, *La fièvre*).
In *Sens interdit*, secondo singolo tratto da questo album, Kevin torna – contro il parere degli amici – dal suo ex (interpretato dal ballerino Marc Beaugendre) ma ne esecra la figura, facendo ricorso durante il video a simboli che lo rappresentino negativamente (la rosa gialla, allungata da un venditore di fiori sul cammino, illustra l'infedeltà; la mela morsicata il frutto proibito cui Kevin cede alla tentazione e così via...
Ma boussole si apre con un brano che invita alla fiducia, *Issue de secours*: "la mia via di fuga è quella che servirà per traguardarmi verso il futuro".
Nell'attesa dell'anno che verrà, noi intanto ci sollazziamo con un buon *Succo di Banana*, il prorompente singolo di debutto di **Oka** (*www.facebook.com/okastrass*), la bionda padrona di casa nonché mistress sregolata della event night Disco Strass di Bergamo.
A chi non è mai capitato di svegliarsi con la gola secca, bisognoso di qualche goccia di succo di banana, di fare incontri ravvicinati del terzo tipo nel reparto frutta del supermercato o tra un carro e l'altro del pride?
Succo di Banana è un concentrato giocoso di cantato teatrale e chitarre funky, dal sapore post punk, il tutto spremuto con la giusta dose di ironia sferzante e irriverente tipica di Oka.

Libri

di **Vincenzo Patanè**
vincepatan@gmail.com



Amours secrètes
di Nicole Canet

Ormai da anni la galleria parigina "Au Bonheur du Jour", gestita da **Nicole Canet**, offre un impagabile contributo alla cultura LGBT attraverso mostre e libri preziosi, arricchiti spesso da materiali, soprattutto foto, del tutto inediti. Uscito in occasione della mostra omonima, svolta in primavera, *Amours secrètes – Dans l'intimité des écrivains*, in edizione limitata di 950 copie perché rivolto soprattutto a una cerchia di collezionisti, è un volume che rievoca le relazioni affettive ed erotiche, conosciute o anche segrete, di cinque famosi scrittori francesi.
Con Marcel Proust (1871-1922) si rivivono, assieme ai salotti aristocratici, i bordelli maschili e il sotterraneo mondo della prostituzione. Ecco dunque i suoi amori, da quelli iniziali, timidi e inespressi, a quelli fondamentali, come l'autista Alfred Agostinelli o Lucien Daudet. C'è poi l'intrigante rapporto con Albert Le Cuziat che aprì a Parigi, su idea proprio di Proust, l'hotel Marigny, trasformato presto in un bordello per omosessuali (lo stesso scrittore vi fu colto in flagrante da una retata della polizia).
Gli amori di Pierre Loti (1850-1823) sono ben più insoliti, immersi nell'Oriente mitico amato dallo scrittore; Loti subì il fascino dell'impero ottomano, dove la sensualità poteva essere pienamente appagata, e quello dei marinai e dei pescatori, come nel suo romanzo *Pescatore d'Islanda*.
Il ricordo di Renaud Icard (1886-1971, anche scultore e pittore) è tutto incentrato sulla folle attrazione (da lui chiamata "la mia terribile passione") che provò per i ragazzi, a onta del matrimonio e dei figli.
Con Roger Peyrefitte (1907-2000) ci si può tuffare nelle sue "amicizie particolari", come si intitola il suo libro più famoso, e ripercorrere con lui quella che era la vita gay in Francia e anche in Italia nella metà del secolo scorso.
Molto diversi sono infine i ragazzi di Jean Genet (1910-1986), l'autore di *Querelle de Brest*, che passò molti anni in carcere. Proprio come l'autore, anch'essi sono ambigui: vivono alla giornata, rubando o battendo alla ricerca di un sesso appagante.
Il pezzo forte del libro, di più di 400 pagine, sono però le illustrazioni, ben 327 (su tutte quelle del sensuale Gaston Goor, che illustrò *Mon page* di Icard, e i disegni di Paul Smara per Genet) che ricostruiscono pienamente l'universo dei cinque scrittori e la società che li costrinse a occultare i loro amori.
Per informazioni o acquisti: *www.aubonheurdujour.net*.

www.cam4.com

CAM4

WEBCAM AMATORIALI GRATIS

WEBCAM LIVE

Coppie
Twinks
Bears
Pornostar
Fetish
BDSM
Black
Latini
XXL

CAM4.COM: Unisciti alla più grande community di CAM e CHAT del mondo!

Metropoli

ITALIA

BASTA! IO NON SONO LA MIA MALATTIA
Una serata tranquilla, una cena tra amici, una telefonata che arriva e una vita che entra in standby. *Basta! Io non sono la mia malattia* è un libro di Raphael Giussani che racconta il percorso, sanitario e personale, di un uomo che si trova a combattere una battaglia contro una grave patologia, accorgendosi che il nemico più temibile forse non è il virus che lo ha colpito ma se stesso. Una strada fatta di ricerca personale, amore, meditazione e un bilancio di vita, per ricominciare da capo, con la consapevolezza della potenza dell'animo umano. Grazie al sostegno di amici preziosi, alla efficace sinergia terapeutica tra farmaci, trattamenti non convenzionali e nuove abitudini quotidiane, l'autore ha potuto dare il via a una inaspettata riflessione interiore da cui è scaturita la necessità di esprimere la voglia di dire "basta" ai discriminanti preconcetti sociali verso la diversità e alla scarsa preparazione del personale sanitario nel gestire i pazienti come persone anziché malattie.
www.eifis.it

PIEMONTE

TORINO

GARAGE CLUB SPAZIO UOMO
Anche in inverno venite a godere della rinnovata zona health con piscina idromassaggio e bagno turco high tech. Perdetevi nell'ampio labyrinth che allarga la zona "dark relax", scoprite il palcoscenico completamente attrezzato per gli spettacoli del mercoledì e del venerdì sera. Trasformata anche la linea di somministrazione che comprende pizze al tegamino, calzoni, farinate, insalate di tutti i tipi, in convenzione con "150", una delle migliori pizzerie di Torino. Il Garage è un'oasi in che consente veramente di "staccare la spina" e ritrovare se stessi.
Info: 346 3006612
www.garageclub.it

LOMBARDIA

MILANO

BANGALOV
Un club dove la tua fantasia prende vita e si fonde con la realtà e dove puoi esprimerti e godere della serata senza alcun giudizio. Domenica 31 festeggia diversamente il tuo capodanno in un party spumeggiante e tutto da scoprire con un ricco buffet e brindisi di mezzanotte offerti. Sabato 23 unisciti a XXL Night, il nostro naked & underwear party più trasgressivo e frequentato. Grande novità è il party mensile domenicale con harness obbligatorio "MontaMI", il primo in Italia, promosso dal gruppo di Planetromeo TopofthetopXXL e dal gruppo di Facebook Man in Harness. Bangalov rimane chiuso per Natale i giorni 24 e 25 e dall'1 all'8 gennaio. Scopri i dettagli delle nostre serate sulla pubblicità all'interno di questa rivista.
Info: 02 33220193
www.bangalov.com

BORDERLINE @ INFERUS
La serata "Bordeline" è l'unico vero party bisex di Milano e vi aspetta tutti i mercoledi dalle 22 a tarda notte all'Inferus. L'animazione è sempre diversa e mai banale e vede donne trans e sexy macho men in una veste ben diversa dalle solita routine a cui siamo abituati. Mercoledì 6 festeggiamo alla grande il primo anno di vita e per l'occasione il direttore artistico Adriano Ferro ha creato un ambiente dedito al divertimento con un pizzico di trasgressione che non guasta mai. Dall'8 novembre, inoltre, stiamo proponendo mister Borderline: dodici ragazzi che con performance di strip e sexy naked dance si sfidano per accaparrarsi un ricco monte premi, e ospiti di grande fama che avranno l'arduo compito di giudicarli per decretare il vincitore.
www.inferusclub.it

FENIX SAUNA
Nel mese di dicembre promozione speciale per chi entra in sauna nei giorni di mercoledì, giovedì e domenica: riceverà un ingresso omaggio per il venerdì e sabato dopo le 20, giorni in cui la sauna resta aperta fino a mezzanotte! Apertura speciale martedi 26 e regolare domenica 26.
www.fenixsauna.it

HOT DOG CLUB MILANO
Sabato 2 "Fetish weekend 3rd edition"; venerdi 8 "23 cm club vs Culetto d'oro club" e hot live show con Luan; venerdi 15 "Sniff my sneax"; sabato 16 l'evento bear targato Magnum con spettacolo di Vincenzo e per l'occasione saranno messi in palio ricchi premi offerti da club Magnum, sauna Fenix e Hot Dog; venerdi 22 hot live show con Francesco. Apertura straordinarie martedi 26 sera. Domenica 31 spettacolo, buffet ed estrazione di ricchi premi! Diventa membro del club su Planetromeo e sarai sempre informato sulle nostre serate.
www.hotdogclubmilano.it

ILLUMINED
Da lunedì a mercoledì il locale vi offre il primo drink! Al piano superiore ogni sera dalle 22 e la domenica dalle 20 apre la "sala Fire", la naked area del locale dove a date prefissate si tengono gli appuntamenti speciali. Il bar è aperto 24 ore su 24 e nel piano seminterrato la zona relax è sempre pronta, pulita e attrezzata con numerose e accoglienti cabine. Gli appuntamenti principali nella "sala Fire" del mese di dicembre: "Fist" venerdì 1; "Masked" venerdì 8; "Dildos" venerdì 15; "Masked" venerdì 22; "Dildos" venerdì 29; domenica 17 "Fist" dalle 15. Lunedì 25 chiusura straordinaria dalle 6 alle 18. Agli under 25 che rinnovano la tessera drink omaggio e ingresso omaggio; agli over 25 che rinnovano la tessera un drink in omaggio e secondo drink scontato nella stessa sera. Per tutti rientro gratuito nelle 24 ore successive e drink omaggio il giovedì sera presentando l'app ANDDOS sul telefono. Cruising Illumined è in via Napo Torriani 12 (M2 Centrale).
Info: 02 66985060

PASTA À GOGO
L'idea è semplice: un buon piatto di pasta di alta qualità condita a piacimento da mangiare in loco o come take-away da portare a casa, al lavoro in pausa pranzo o da gustare camminando per corso Buenos Aires. Un posto così mancava a Milano e l'idea è venuta in mente a un'affiatata coppia gay che propone sia ricette classiche che personalizzate e tutte esclusivamente preparate al momento. Da provare in viale Abruzzi 89 angolo via Pecchio, a due passi dalla metropolitana linea 1 e 2 Loreto.
Info 02 99246220
www.pastaagogo.it

STUDIO KNOW HOW
Proprio accanto alla stazione Centrale lo Studio Know How è il più grande concept store gay only in Europa che compire 30 anni! Grande assortimento di accessori fetish, leather, BDSM, abbigliamento in latex, intimo uomo, libri fotografici e fumetti, DVD per ogni gusto e interesse, gadget per un regalo divertente anche a Natale. Veniteci a trovare o chiamateci e con la cortesia, la discrezione e il supporto di sempre vi aiuteremo a scegliere e acquistare i prodotti che state cercando. Spedizioni in tutta Italia.
Info: 02 67391224
www.skhmilano.com

XTRA! @ MAGAZZINI GENERALI
Sabato 2 arriva a Milano il party XTRA! ai Magazzini Generali con un line up internazionale d'eccezione: Ben Bakson, Allyson Luis, iWill fr Cox; led wall show e un suono incredibile. Sei under 26? 2 drink! Hotel gay friendly convenzionato: Ata hotel Linea Uno.
Info: 393 0333999
www.xtraclubbing.com

BERGAMO

THE CITY SAUNA
Fra le saune più longeve d'Italia, assicura da quasi trent'anni relax e divertimento. Disposta su tre piani, è fornita di due saune finlandesi, un bagno turco distribuito su due distinte sezioni, una zona acqua costituita da una grande vasca idromassaggio e piscina interna. Al piano terra bar ristoro e un piccolo salottino; al piano superiore doccia solare e zona relax composta dalla sala TV, la sala video e le cabine con percorso a labirinto. Facilmente raggiungibile sia coi mezzi pubblici sia in auto, la sauna per le feste sarà aperta nei giorni 24-25 (dalle 14 anziché dalle 12)-26 (anche se è martedì)-31 dicembre.
Info 035 240418
www.thecitysaunaclub.com

B
Bangalov
MILANO
OPEN MIND MA
NAKED - UNDERWEAR ME
NO FACE NIGHT GI
JEANS & SNEAX VE
TOP OF THE TOP XXL
IN THE DARK SA 2
MontaMI DO 3
IN THE DARK SA 9
THE HOLE - FETISH NIGHT SA 16
IN THE DARK - TOP OF THE TOP XXL SA 23
IN THE DARK SA 30
NEW EVENT DOMENICA 3 DICEMBRE
dalle 16.00 alle 21.00
MontaMI
HARNESS BOUND NAKED/JOCKSTRAP/SLIP
SABATO 31 DICEMBRE
HAPPY SEXY NEW YEAR
RICCO BUFFET E BRINDISI DI MEZZANOTTE
APERTURA H. 21.00 INGRESSO EURO 15
CHIUSURA STRAORDINARIA 24 E 25 DICEMBRE
DAL 1 AL 8 GENNAIO APERTURA MARTEDI' 9 GENNAIO
VIA CALABRIA N.5 MILANO TEL 02 33220193 WWW.BANGALOV.COM
AVVISO ED INGRESSO AL LOCALE RISERVATO AI SOLI SOCI ANDDOS

BRESCIA

TRAP
Il mitico Trap è rinato in via Orzinuovi 46! Un locale nuovo in tutto: impostazione, design, musica e zona cruising. Sabato 2 con la partecipazione del circolo Arcigay Orlando, "Red party" con Ivan dj, per ricordare la giornata mondiale di lotta all'AIDS. Giovedì 7 inauguriamo la prima vera serata cruising con la formula bar&dark! Sabato 9 la musica di Mr Roger dj e i trapboys che animeranno "Wild trap west". I signori cowboys sono pregati di non mancare. Sabato 16 direttamente da Roma in consolle Paolo Baga dj per la supernight "Men to Men", il party più sexy e sconvolto del Nord Italia. Sabato 23 "Pandoro o Panettone?" con Ivan dj e i nipotini di Babbo Natale che vi imboccheranno e vi faranno gli auguri. Sabato 30 aspettiamo la fine dell'anno con Mr. Roger dj cominciando a farci gli auguri e le prove dei brindisi! Domenica 31 veglione di Capodanno con grandi sorprese e cotillons.
Info: 375 6267853
www.trapmad.it

VENETO

VENEZIA MESTRE

JUICE BERRY
Come ogni anno dicembre al Juice Berry è un mix di eventi tutti da gustare. Iniziamo con i pornoattori internazionali che calcheranno il nostro palco ogni venerdi notte e domenica: Alberto Esposito, Adam, Vivan. Seguono tre importanti feste: sabato 16 serata Fetish con ingresso a tema richiesto, doppio live protagonisti Hans Berlin e Aj Alexander e Omar dj in consolle; il Natale non è mai stato cosi bollente come quest'anno: venerdì 22 e domenica 24 la new entry Leather Big Wolf mentre il 25 e 26 un'altra new entry, Valentino! Anche quest'anno vi proponiamo un fine anno da passare assieme. Venerdì 29 sale sul palco Devian Rouge, sabato 30 Boston ed entrambi si uniranno in un magnifico live hard il 31 notte. Capodanno sarà accompagnato da un cenone (menù in internet o al locale) seguito da prosecco e panettone offerti per i festeggiamenti, doppio live, la musica di Omar dj e tante altre cose da scoprire! Non mancheranno mai i lunedì "Org!a" con ingresso obbligatorio naked o jockstrap e ricco buffet dalle 22. Ogni martedì e giovedì continua la promozione e accederete al club con soli 5 euro! Mercoledì si tiene il mask party dove vi sarà data una maschera all'ingresso. Scegli tu se bianca (passivo), rossa (attivo) oppure nera (versatile) in base al tuo ruolo preferito.-
Info 041 8778042
www.juiceberry.it

PADOVA

HOT DOG CLUB
Dicembre ricco di eventi allo Hot Dog e nella sua zona club Extrastrong! Appuntanti giornalieri: lunedi no dress code; martedi naked mask; mercoledi bisex & omocuriosi night no dress code; giovedi orgia night; venerdi 100% naked; sabato naked & underwear; domenica dalle 14 alle 18 naked mask, dalle 18 solo nudi, free buffet con prosecco e live hard show. Rientro gratuito, e se passi in sauna Metrò pagherai l'entrata solo 5 euro. Aperture speciali anticipate alle 14 venerdi 8, lunedi 25 e martedi 26. Lunedi 1 gennaio buffet speciale alle 18. I party nella zona Extrastrong! sono venerdi 1 "23cm club vs Culetto d'oro club"; domenica 3 "Giovani Fuckers" dalle 15,30; venerdi 8 "Bearsnaked"; venerdi 15 "Giovani Fuckers" dalle 21.30; sabato 16 dalle 16 "La Monta delle Vacche"; venerdi 22 "Belli & Muscolosi"; venerdi 29 "Over 50 & ammiratori" club. Domenica 31 Capodanno Hot con speciale Hot Buffet, brindisi di mezzanotte, estrazione premi e t-shirt con logo dell'evento.
Info: 049 7995740
www.hotdogclub.it

VERONA

DARKHOUSE CRUISING BAR
L'inverno si fa avanti ma ci pensa DarKHouse a scaldarvi! Venerdì 1 hard show con Nicola Antonio; venerdì 8 per la prima volta Niko con il suo "Extreme Hard Show"; sabato 9 dopo il successo della prima data veneta ritorna il naked party con il gruppo "Top of the top XXL" di Planetromeo; domenica 10 aperitivo hard con Salvo; venerdì 15 hard show con Adam; sabato 16 l'appuntamento fisso del terzo sabato del mese con OrsiGolosi; venerdì 22 hard show con Alex Magnum e Cristian King from Lucas Kazan; domenica 31 "Happy New Year 2018": Red Slip Dinner con gli OrsiGolosi dalle 19 alle 23.30 solo su prenotazione, dalle 23.30 fino a esaurimento "energie" DarKHouse Hard Party con ingresso aperto a tutti senza prenotazione e ad animare la serata le icone delle notti italiane più hard Ellady Dark, Spooky Dool, Adam, Vivan, Salvo, Matthew, Zahir e Lorenzo con la direzione artistica di J. Bastos & N. Preus.
www.darkhouseverona.com

TOSCANA

FIRENZE

XTRA! @ FABRIK
Sabato 16 dalle 23 arriva il party XTRA! al Fabrik in via del Lavoro 19 a Calenzano, con star guest Ana Paula resident dj del Circuit. Warm up by Ferio dj e special guest Mister Gay Colombia! Under 26? 2 drink! Da baseball? Salti la fila all'ingresso! Togli la maglia al bar? Hai 1 free drink! Succederà di tutto con tanti eXtra e sette new go-go boys. Hotel gay friendly convenzionato: hotel Vespucci.
Info: 393 0333999
www.xtraclubbing.com

PISA

HOM:E
Un club ad alto voltaggio vi aspetta nella città della torre pendente! Al mercoledì "Illusion TV" è la serata LGBT all'insegna di musica, bar e show. Venerdì è "Play", un'intrigante situazione cruising labyrinth. Ogni sabato un evento diverso da scoprire nel nostro sito. Domenica dalle 16 alle 20 "Watt" naked o underwear party in Area 1, e dalle 20 apericena con show in Area 2. Domenica 31 Capodanno doppio in due sale: "Mr. H" only for men con due ospiti porno stars in live show, e "Adam eden" disco night LGBT.
www.home.pisa.it

LAZIO

ROMA

K CLUB
Come di consueto K club cambia l'allestimento interno "viziando" i suoi soci con nuove stanze, labirinti e servizi aggiuntivi come lo spogliatoio dotato di armadietti che rendono più agevole la permanenza soprattutto quando ci si deve togliere i vestiti. Tutto senza cambiare la propria identità dallo spirito libero e dal sapore underground, maschile, discreto ed elegante. Con l'arrivo dell'inverno tornano i nostri appuntamenti pomeridiani e "Darkness", il party del venerdì da sempre apprezzato che ti proietta nella sensuale oscurità dotandoti di una piccola torcia (del colore da te scelto in base all'attitudine sessuale) che illuminerà l'intimo percorso finalizzato a scovare il colore di torcia del tuo partner ideale!
www.kmenclub.com

CAMPANIA

NAPOLI

BLUE ANGELS SAUNA
Auguri di buon Natale e stupendo nuovo anno da tutto lo staf di sauna Blu Angels. Saremo aperti tutti i giorni festivi e prefestivi. A Napoli vi aspetta anche la prima foresteria gay in Italia: cinque camere con bagno, TV e Wi-Fi.
Info: 081 5625298; foresteria 081 5625137
www.saunabluangels.com

SVIZZERA

LUGANO

GOTHIC SAUNA
A due passi da Milano, facilmente raggiungibile anche in treno ma c'è anche la comodità di posteggio nell'autosilo comunale di piazza Santa Lucia a 50 metri dalla struttura, troverai l'atmosfera di una vera sauna nordica. Con la tessera fedeltà prezzi agevolati in settimana e l'undicesima entrata in omaggio. Gli orari di fine anno sono nella pubblicità all'interno di questa rivista. Auguriamo a tutti un felice 2018!
www.gothicsauna.

ILLUMINED SAUNA ROMA.
A PERFECT DAY.

COMING SOON

Dove & Cosa

ANCONA

Saune

Velluto
S.S. Adriatica Sud 184, Marzocca (AN)

BARI

Saune

Millennium Bath
via Adriatico 13
tel 080 5342530

BERGAMO

Locali e discoteche

Floreo, American & ice-cream bar
via Don Giovanni Bosco 13, Verdello
tel. 035 0778159
Mamo's Bar
via Baschenis 13/a
dalle 17:00, chiuso lunedì
tel. 035 270014
www.mamos.it

Saune

The City Sauna
via della Clementina 8
dalle 12:00 alle 24:00, chiuso martedì
tel. 035 240418

Altro

Man2Man, agenzia di incontri
via Masone 5
tel. 366 7861960
www.man2manitalia.it

BOLOGNA

Associazioni

Arcigay nazionale
via Don Minzoni 18
tel. 051 6493055
www.arcigay.it
Plus onlus Network Persone LGBT HIV+
via San Carlo 42/C
051 4211857
www.plus-onlus.it
BLQ Checkpoint Test HIV e HCV
via San Carlo 42/C
051 4211857
www.blqcheckpoint.it

Locali e discoteche

Bart
via Polese 47/a
tel. 051 243998
Red Club
via del Tipografo 2
tel. 051 6011241

Saune

Black Sauna
via del Tipografo 2
tel. 051 6011241
Cosmos Sauna
via Boldrini 22
Steam
via Ferrarese 22/i
tel. 051 363953

Shop

Igor Libreria
c/o Senape Vivaio Urbano
via Santa Croce 10/ABC
lun.–sab. 10:00–13:00, 16:00–19:30
tel. 328 6933884

BOLZANO

Hotel

Alpin Garden *****
via J. Skasa Str. 68
tel. 0471 796021
www.alpingarden.com

Saune

Exit sauna wellness
via Visitazione 2/Mariaheimweg 2
mar. gio. ven. 18:00–24:00, sab. dom. 14:00–24:00, chiuso lunedì
www.sauna-exit.it

BRESCIA

Locali e discoteche

Art Club Musical Theatre
via Mella 4, Desenzano del Garda (BS)
mer., ven., sab. dalle 23:00
tel. 030 9127285
www.artclubdisco.com
Living Room Bar
via E. Ferri 31
lun. chiuso; mar. - ven. 11:00–15.00, 20:00–01:00
sab. 18:00–02.00, dom. 20:00–01:00
tel. 392 4241889
www.livingroombrescia.it
Sisì pub
piazza Duomo 13/a, Desenzano del Garda (BS)
Trap
via Orzinuovi 46
sab. 23:00–04:00
tel. 375 6267853
www.trapmad.it

Saune

Splash Club
via Faustinella 1, Desenzano del Garda (BS)
tel. 030 9142299

BRINDISI

Hotel

Pietrefitte
Associazione culturale e Casa vacanze
tel. 348 0446507, 393 1890726
www.pietrefitte.com

CATANIA

Hotel

B&B Crispi rooms
via Francesco Crispi 15
tel: 095 532548, 338 4398360
www.crispirooms.com

La Zagara Bed & Breakfast
via Vittorio Emanuele II 356
tel. 095 2180260
www.la-zagara.com

Locali e discoteche

Codice Rosso cruising bar
via Conte Ruggero 48
Industrie (ex Pegaso's), discoteca
via Acquicella Porto 13
tel. 348 35 34 116
www.industrielab.com
Le Capannine
viale Kennedy 93, Lidi Playa

Saune

Terme di Achille
via Tezzano 13
tutti i giorni 15:00–24:00
www.termediachille.com
South Factory Club, sauna e cruising bar
via Fischetti 10
tel. 095 5184094
www.sfcsauna.com

CATANZARO

Locali e discoteche

Molto Fresh, one night gay
c/o El Torito Beach
Lungomare Ulisse
Squillace Lido (CZ)
tel. 393 9164836

CREMONA

Hotel

Hotel Motel Più ****
via Canale Vacchelli 10/12
Monte Cremasco (CR)
www.motelpiu.it

Ristoranti

L'Antico Sapore
via Ponte Vecchio 21
Rivolta d'Adda (Cremona)
tel. 0363 78024

FIRENZE

Locali e discoteche

Crisco club, gay disco - cruising bar
via San Egidio 43/r
tel. 055 244080
Crisco cruising
via San Egidio 43/r
dom.–giov. 15:00–04.00. ven.–sab. 15:00–06.00
Fabrik, cruising bar
via del Lavoro 19 zona ind. Fibbiana, Calenzano (FI)
mar.–dom. dalle 22:00
tel. 349 8906645
www.fabrikfirenze.it
Piccolo Café
borgo Santa Croce 23/r
tel. 055 2001057

Saune

Florence Baths
via Guelfa 93 rosso
tutti i giorni 13:00–02:00
tel. 055 216050

GENOVA

Locali e discoteche

Aqua Club Bar (presso la sauna)
aperto ven.–sab. 21:30–02:00
Virgo Discoclub
via Carzino 13 rosso
tel. 347 8151451
Lussurian Club
via Sampierdarena 112r

Saune

Aqua Club
salita Salvatore Viale 15/r
tel. 010 5533098

LECCE

Hotel

Sottosopra B&B
via Natali 2
tel. 0833 274665, 338 1825860
Gallipoli (LE)
www.gallipolisottosopra.it

Locali e discoteche

Picador
SP 289 località Fontana Gallipoli/Taviano
tel. 339 4542886

LUCCA

Hotel

B&B Libano
via Tabarro 23, Torre del Lago (LU)
tel. 335 5955290

Locali e discoteche

Mama Beach
viale Europa a 100 m dal Mama Mia, Torre del Lago (LU)
Mama Mia
viale Europa 5, Torre del Lago (LU)
tel. 345 1068618

Ristoranti

Buddy
viale Europa 9, Torre del Lago (LU)

MANTOVA

Associazioni

Circolo Arcigay Mantova La Salamandra
via Fratelli Bandiera 10
tel. 338 3074145
www.arcigaymantova.it

Locali e discoteche

Il gatto randagio
strada Corbolo 2
Castel d'Ario (MN)
tel. 0376 663837, 348 1607790, 345 3222776
www.ilgattorandagio.it

MILANO

Associazioni

Comitato provinciale Arcigay CIG Centro di Iniziativa Gay
via Bezzecca 3
lun.–ven. 15:00–20:00
tel. 02 54122225
Telefono amico gay:
lun., mer., ven. 20:00–23:00
02 54122227
www.arcigaymilano.org

Hotel

GORINI 9 affittacamere
piazzale Paolo Gorini 9
tel. 338 4544591
www.affittacameregorini.com

Hotel Charly, 2 stelle
via Settala 76
sconti ai lettori di *Pride* secondo disponibilità (no periodi fiera)
tel. 02 2047190
www.hotelcharly.com
Hotel Garda, 3 stelle
via Napo Torriani 21
sconti ai lettori di *Pride* secondo disponibilità (no periodi fiera)
tel. 02 66982626
www.hotelgardamilan.com
Hotel Mennini, 3 stelle
via Napo Torriani 14
tel: 02 6690951
www.hotelmennini.com

Locali e discoteche

Bangalov, cruising bar
via Calabria 5
mar.–sab. dalle 22
tel. 02 33220193
www.bangalov.com
After Line Big
via G.B. Sammartini 25
ven.–sab. dalle 21:00
tel. 339 387 6398
www.afterline.it
After Line Small
via G.B. Sammartini 23
tutti i giorni dalle 21:00
Club Haus
one night La Domenica!
dom. dalle 20:30
via Valtellina 21
tel. 345 0804476
www.magazzinigenerali.it
Company Club
via Benadir 14
chiuso lunedì
Depot cruising bar
via dei Valtorta 19
chiuso giovedì
www.depotmilano.com
Hot Dog Milano
via Oropa 3
aperto da mercoledì a domenica
tel. 02 2682 6709
www.hotdogclubmilano.it
Illumined cruising
via Napo Torriani 12
aperto 24 ore tutti i giorni
tel. 02 66985060
Inferus Club
via G. Paisiello 4
tel.02 99297945
www.inferusclub.it
K.O. Club
via Resegone 1
Magazzini Generali
one night Wonder
sab. 23:30–04:30
via Pietrasanta 16
tel. 345 0804476
www.magazzinigenerali.it
LeccoMilano
via Lecco 5
lun.–sab. 18:00–02:00, dom. 15:00–02:00
www.leccomilano.it
Le Maschere Pub
via Maiocchi 12
Mono
via Lecco 6
chiuso lunedì
One way disco
via F. Cavallotti 204, Sesto S. Giovanni (MI)
one night sabato
tel. 02 2421341, 348 7424824
Track club
via Benadir 14/A
sabato dalle 23:30

Ristoranti

Alba d'oro
via G.B. Morgagni 40
tel. 02 20242201
aperto tutti i giorni pranzo e cena
www.albadoro1906.com
Ambrosia
via Edmondo de Amicis, 45
aperto tutti i giorni
tel. 02 3669 9215
www.ambrosiamilano.it
Grani e Braci
via Farini angolo via Ferrari
aperto tutti i giorni
tel. 02 36637422
www.graniebraci.it
Little Italy Borsieri
via Borsieri 5
tel. 02 69016034
Little Italy Sempione
via Pier della Francesca ang. via Saronno
tel. 02 45395320
Little Italy Tadino
via Tadino 41 angolo via Vitruvio
tel. 02 29522734
Pasta à gogo
viale Abruzzi 89

inferus club
milano
www.inferusclub.it
V. G.Paisiello 4 - Milano - 0299297945
Ingresso
Tesserati
anddos
Special
6 dicembre
HAPPY BIRTHDAY
BORDERLINE
SEXY LIVE SHOW | ANIMAZIONE HOT NAKED | HOT CHUPITO
BORDERLINE
STAFF
direzione artistica Adriano Ferro
presenta MR. BORDELINE
TUTTI i MERCOLEDI'
dalle 22:00
PR: Amy
PR: Nicolas

LaMilanOttica
soluzioni visive di elevata qualità
Via Vitruvio, 43 - Milano - T. 02 66 93 723 - www.lamilanottica.it

tel. 02 99246220
www.pastaagogo.it
Ristorante Karné
via Zuccoli 6 (angolo con via Gluck)
tel. 02 84073916
www.karne.it
Special Isola, hamburger
via Carmagnola 8
tel. 02 89452886
www.specialhamburger.it
Special porta Venezia, hamburger
via Lecco 4
tel. 02 29537233
www.specialhamburger.it

Saune

Alexander's Club Sauna
via Pindaro 23
Fenix
via Oropa 3
tel. 02 28510528
mer. – gio. 13:00–21:00; ven. – sab. 13:00–24:00; dom. 12:00–21:00
www.fenixsauna.it
Metrò Milano Centrale
via Schiapparelli 1
tutti i giorni 12:00–01:30
tel. 02 66719089
www.metroclubmilano.it
Royal Hammam
via Plezzo 16
tel. 02 26412189
T blue Sauna
via E. Breda 158
tutti i giorni 14:00–00:00
tel. 02 49663786
www.tbluesauna.com

Shop

Studio Know How Entertainment
concept store gay only
via Antonio da Recanate 7
tel. 02 67391224
lun.–sab. 09:30–19:30
www.skhmilano.com

Libreria LGBT Antigone
via Kramer 20
tel. 02 2043655
La Milanottica
via Vitruvio 43
sconti per i lettori di *Pride*
www.lamilanottica.it

Altro

Depilazione maschile
anche nelle zone intime e massaggi
Roberto 345 2162929
www.depilazioneuomomilano.it

Massaggiatore olistico
Massaggio ayurvedico, rilassante, decontratturante e antistress con l'olio. Toglie tensioni muscolari ed elimina le tossine.
Ros 327 4276805

The Enchanting Touch
Esplorando l'intimità
Sessioni individuali di massaggio
the.enchantingtouch@libero.it

Massaggi rilassanti e terapeutici
antistress, shiatsu, watsu e sportivi
Armando Migliolaro, via Gluck 50
tel. 347 2364970
www.milanomassaggi.info

Massaggiatore americano
Massaggio professionale per momenti rilassanti
tel: 339 7409383 (Joel)
Jon.Baton@yahoo.com

L'altro martedì
c/o Radio Popolare FM 107.6
martedì dalle 20:30 alle 21:30
www.radiopopolare.it

MODENA

Locali e discoteche

Frozen
via Contrada 346
ogni martedì 21:00–02:00

Shop

Catsuit, latex gear
via Castelfidardo 56/58
Mirandola (MO)
tel. 0535 664531
www.catsuitshop.it

NAPOLI

Hotel

Casa vacanze La Casa dei Gigli
via Tribunali 339
tel. 320 0123663
lacasadeigigli@hotmail.it

Dolce sonno Morelli
via Domenico Morelli 49
tel. 081 2452291, 338 3576314
Hotel Le Orchidee
Corso Umberto I 7
tel. 081 5510721, 366 9799070
www.hotelleorchidee.it

Locali e discoteche

CriminalCandy
serate itineranti lun.–dom.
eventi: sabato sera
tel. 3381077754 - 3664399569
www.criminalcandy.com
Depot
via della Veterinaria 72
mar.–sab. dalle 21:00, dom. 15:00–03:00
www.depotnapoli.com
King's bear
piazza Portanuova 8
tel. 331 2878168
Macho Lato, disco-cruising-lounge club
via Abate Minichini 62
tel. : 081 7803062, 320 1994834
The Basement, cruising sex bar
via Atri 36b
mer.–dom. dalle 22:00
www.thebasement.it

Saune

Blu Angels Sauna
Centro direzionale Isola A/7 (via Taddeo da Sessa - corso Meridionale)
tutti i giorni 14:00–22:00
tel. 081 5625298
www. saunabluangels.com

PADOVA

Locali e discoteche

Flexo Club, disco-bar-cruising
via Turazza 19
tel. 049 8074707, 339 7379579
Hot Dog
via Turazza 19, scala A
tutti i giorni dalle 20:00; dom. e festivi dalle 14:00
tel. 049 7995740, 392 7104303
www.hotdogclub.it
Officina cruising
via A. Volta 1/7, Limena (PD)
gio.–sab. 22:00–03:00
tel. 349 0941909
www.clubofficina.it

Saune

Metrò Club
via Turazza 19
tel. 049 8075828
tutti i giorni 14:00–02:00
www.metropadovasauna.it

PALERMO

Hotel

Stanze al Genio Residenze B&B
via Garibaldi 11
tel. 340 0971561

Locali e discoteche

Exit
piazza san Francesco di Paola 39/40
tel. 366 6601583
www.exitdrinks.com

Saune

Maxximum Time
piazzetta S. Giuliano 10
(via Maqueda ang. via Scarlatti)
tel. 091 7654698
www.maxximumtime.com

Altro

Museo delle maioliche Stanze al Genio
via Garibaldi 11
www.stanzealgenio.it

PARMA

Locali e discoteche

Disco Andromeda
via Gramsci 5, Soragna (PR)
tel. 0524 597204

PAVIA

Hotel

Raffaello's House B&B
via Riberia 18
Vigevano
tel. 340 6506734

PESARO - URBINO

Shop

Sexy Moon sex shop
via Nazionale Adriatica 21/23, Gabicce Mare (PU)
tel./fax 0541 953608
www.sexyromagna.com

PIACENZA

Altro

PMP Tattoo Parlour
via Garibaldi 26
tel. 0523 337239, 348 6260116
www.pmptattoo.com

PISA

Locali e discoteche

Castigo
via Mossotti 10
one night giovedì
tel. 050 500248
Home Pisa
via Carlo Cattaneo 64
dalle 22:00
chiuso lunedì
tel. 340 1966594
www.home.pisa.it

Saune

Siesta Club 77
via Porta a Mare 26
tel. 050 2200146

RAVENNA

Hotel

Zeus
via Vivaldi 66, Lido di Classe (RA)
tel. 0544 939172, 335 6106861
www.zeushotel.it

Locali e discoteche

Calipsho, bar gelateria
via M. Polo 22, Lido di Classe (RA)
tel. 0544 939234

Shop

Cactus Sex Shop
viale da Verrazzano 24, Lido di Classe (RA)
tel. 0544 948207
¿Why Not? Sex Shop
circonvallazione al Molino 74/a
tel. 0544 39308

RIMINI

Hotel

Hotel Amalfi, 2 stelle
viale Trapani 15, Rivazzurra di Rimini
tel. 0541 372682, 333 7691873
www.hotelamalfirimini.com

Locali e discoteche

Classic Club, discoteca
via Feleto 11
Enigma Labirint Club
via Ausa 173, Coriano (RN)

tel. 0541 729401
Fuera
via Cristoforo Colombo 3
tel. 3920196685

ROMA

Associazioni

Anddos
via Flavia 47
tel. 06 64824220
www.anddos.org
Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli
via Efeso 2/a
tel. 06 5413985
Rainbow line 800 110611, lun.-gio. 12.00-19.00, ven 12.00-17.00
www.mariomieli.net
Gay Help Line
tel. 800 713 713 (gratuito anche da cell.)
www.gayhelpline.it

Hotel

Hotel Derby, 3 stelle
via Vigna Pozzi 7
tel. 06 5136978
www.hotelderby.it

Locali e discoteche

Alibi
via Monte Testaccio 39/44
tel. 06 5743448
Amigdala
c/o Rashomon Club ogni 2° sabato del mese
c/o La Rampa ogni 4° sabato del mese
tel. 392 0929671
Bunker club, cruising bar
via Placido Zurla 68
tel. 348 5793760, 380 75054466
Censured
via dei 4 cantoni 5
lun.–gio. 22:30–5:00, ven.–dom. 22:30–6:00
tel. 06 45682976
www.censuredclubroma.it
Coming Out Pub
via S. Giovanni in Laterano 8
tel. 06 7009871
Company Club Roma
piazza Manfredo Fanti 40
chiuso lunedì
tel. 06 64871292
Garbo
vicolo Santa Margherita 1/a (Trastevere)
tel. 06 5812766
Glamda
c/o Lanificio 159, Teatro Quirinetta e Monk Club
ogni 1° e 3° weekend del mese
tel. 392 0929671
Gloss
c/o L'Alibi, via di Monte Testaccio 40/44
GIAM
c/o Planet Roma
via del Commercio 36
Il Diavolo Dentro
largo Itri 23/24
tel. 389 9840654, 339 8419298
K Men Club, leather cruising
via Amato Amati 6/8
tel. 06 21701268, 349 5876731
My Bar
via di S. Giovanni in Laterano 12
tel. 06 7004425
Muccassassina
c/o Qube, via di Portonaccio 212
one night venerdì
www.muccassassina.com
Planet Roma (ex Alpheus)
via del Commercio 36
tel. 06 5747826, 331 7605752
Skyline Bar
via Pontremoli 36
tel. 06 7009431

Saune

Apollion Sauna
via Mecenate 59/a
14:00–23:00 tutti i giorni
tel. 06 4825389
www.apollionsauna.com
Europa Multiclub
via Aureliana 40
tel. 06 4823650
www.europamulticlub.com
Mediterraneo Sauna
via Pasquale Villari 3
tel. 06 77205934
SPArtacus
via Pontremoli 28
tel. 06 70474320
tutti i giorni 12:00–00:00
www.emcspartacus.com
Terme di Roma
via Persico 4
tel. 06 7184378

SASSARI

Associazioni

MOS Movimento Omosessuale Sardo
via Rockfeller 16/c
www.movimentomosessualesardo.org

SORRENTO

Hotel

Relais Casale Antonietta
via Traversa Pantano 3
tel. 081 8782649
www.casaleantonietta.com

TARANTO

Hotel

Lune saracene, b&b gay e naturista
S.P. 122 Litoranea Salentina
Campomarino-Torre Ovo
tel. 333 7351904, 338 2829837
www.lunesaracene.it

Locali e discoteche

Cocomero's
viale Jonio 160, S. Vito (TA)
tel. 099 4002795, 348 5416059
Yannis club, bear bar
Litoranea Salentina, Torre Ovo
Campomarino km3

TORINO

Associazioni

Circolo culturale LGBT Maurice
via Stampatori 10-12
tel. 011 19765594, 335 7167890

Locali e discoteche

Les Folies Scandal
c/o Quasar Main club
corso Vittorio Emanuele II 21
tel. 347 4104550
Queenforever
via Principessa Clotilde 82
www.queenforever.net
Queever
c/o Loud Club, via Sacchi 65
one night domenica
tel. 340 7616512
www.queever.it
XXX Cruising bar
via Messina 5/d
www.011saunaclub.it

Saune

011 Sauna
via Messina 5/d
tel. 011 284263
www.011saunaclub.it
Garage Club
corso Stati Uniti 35
tutti i giorni 14:00–02:00
tel. 346 3006612
www.garageclub.it
Liberty club
via Magenta 22
tutti i giorni 14:00–02:00
www.libertyclubsaunatorino.it

TREVISO

Locali e discoteche

Gold
via L. da Vinci 4, Godega S. Urbano (TV)
one night sabato

Saune

Hobby One Club
via L.da Vinci 4, Godega S. Urbano (TV)

VARESE

Locali e discoteche

Zsa Zsa
via Orrigoni 7
tel. 349 1734234 (info/liste), 346 2211545

Saune

New Flug Sauna
strada Paradisera 58, Gallarate (VA)
tel. 0331 245959

VENEZIA

Locali e discoteche

Juice Berry
via Torino 162
lun.–sab. dalle 18:00, dom. dalle 13:30
tel. 041 8778042, 392 2954966
www.juiceberry.it

Saune

Metrò Venezia
via Cappuccina 82/b, Mestre (VE)
tel. 041 5384299
tutti i giorni 14:00–02:00
www.clubmetrovenezia.it

VERONA

Hotel

Il Minotauro, b&b
Ospitalità, anche naturista, a pochi km dal centro di Verona
tel: 338 3407227
http//ilminotauroverona.blogspot.com

Locali e discoteche

Luclà bar
via Bentegodi 4/a
Skylight
via Fontanella 28, S. Bonifacio (VR)
DarKHouse, cruising bar
viale del Lavoro 39A int. 16
San Martino B.A. (VR)
tel. 045 8780778
Romeo's
via Riccardo Felici 10
tel. 045 9209943 – 320 1837392

Saune

Liquid Club
via N. Giolfino 12
tel. 045 8400207
www.liquidclubvr.it

Altro

Massaggiatore Roberto
Massaggi professionali: biointegrante, hawaiano, decontratturante, erotico, tantrico e amazzonico (nuovo in Italia)
tel. 348 4113903

VICENZA

Associazioni

Associazione D.E.L.O.S.
via Cristoforo Colombo 9
incontri mer. dalle 20:30
tel. 339 8946918
www.delosvicenza.it

ESTERO

SVIZZERA - BELLINZONA

Associazioni

Imbarco Immediato
associazione gaylesbica Ticino
via Colombi 1
tel. 0041 798498717
www.imbarcoimmediato.ch

SVIZZERA - LUGANO

Associazioni

Imbarco Immediato
associazione gaylesbica Ticino
via Colombi 1 (Bellinzona)
tel. 0041 798498717
www.imbarcoimmediato.ch
Network gay leadership
associazione dirigenti gay
www.network.ch

Saune

Gothic
vicolo Vecchio 3, (Massagno)
lun. 11:30–21:00, mar. 14:00–24:00 (pubblico misto), ven.–sab. e prefestivi 14:00–24:00, dom. 14:00–21:00
mercoledì e giovedì chiuso
tel. 0041 91 9675051
www.gothicsauna.net

SVIZZERA - ZURIGO

Associazioni

Checkpoint Zürich
Konradstrasse 1
tel. 0041 44 4555910
www.checkpoint-zh.ch

UNGHERIA - BUDAPEST

Saune

Magnum sauna
Csepreghy utca 2
lun.–gio. 13:00–24:00, ven. 13:00–04:00, sab. 13:00 fino alle 04:00 di domenica
tel. 0036 30 844 6864
www.gaysaunabudapest.com

L'accesso ai locali con il nome in **rosso** è riservato ai soci

Anche la redazione di *Pride* ascolta

CRUISING BAR
24 ORE SU 24
7 GIORNI SU 7

VIA NAPO TORRIANI 12
(STAZIONE CENTRALE)
MIILANO - TEL.0266985060

avviso riservato ai soci One Pass

ingresso esclusivamente con tessera one pass e con documento di identità

PROGRAMMA SALA FIRE DICEMBRE

FIST
VEN 01/12 DALLE 22:00
DOM 17/12 DALLE 15:00

MASKED
VEN 08/12 DALLE 22:00
VEN 22/12 DALLE 22:00

DILDOS
VEN 15/12 DALLE 22:00
VEN 29/12 DALLE 22:00

MUTANDA PARTY
TUTTI I LUNEDÌ E MARTEDÌ DALLE 22.00

NAKED
TUTTI I SABATI DALLE 22.00

25 DICEMBRE CHIUSO
DALLE 6:00 ALLE 18:00

Tutti i giovedì un drink omaggio per chi ha la app di ANDDOS sul proprio smartphone

LA DIREZIONE AUGURA A TUTTI BUON NATALE E UN BUON SCIVOLONE NEL 2018!

Studio Know How
ENTERTAINMENT

*Il più grande **Concept Store Gay** in Europa*

for

JOCKS & BRIEF

JOCKS

BRIEF

NEW COLLECTION

www.skhmilano.com

Per informazioni e ordini > T +39 02 6739 1224
Via Antonio da Recanate, 7 - MM Centrale - Milano
Aperto da lunedì a sabato 9:30>19:30 orario continuato

Per Milano città anche consegna a domicilio

DarKHouse
Cruising Bar - Verona

DALLE 19.00 ALLE 23.30 RED SLIP DINNER
SOLO SU PRENOTAZIONE

The Realy Hard Context Live!
OrsiGolosi

* Gran Buffet e Piatto caldo
* Acqua e vino non stop
* Dolce, Frutta e Caffé

Info e Prenotazione
www.orsigolosi.blogspot.it
orsigolosi@darkhouseverona.com
+ 39 393 133 5566

Dresscode
Mutanda Rossa

DALLE 23.30 DARKHOUSE HARD PARTY
APERTO A TUTTI

l'ingresso entro le 1.00
ha 2 consumazioni incluse

ELLADY DARK
MISS ANDROGYNOUS 2016
SPECIAL VOICE

SPOOKY DOOL
MISS ANDROGYNOUS 2017
SPECIAL GUEST

Direzione Artistica
Jhonattan Bastos & Nicola Preus

SALVO ADAM VIVAN
HARD BOYS

MATTHEW ZAHIR LORENZO
HOT BOYS

HAPPY NEW YEAR 2018
31 DICEMBRE

Viale del Lavoro 39/A int. 16 (1 piano) - San Martino Buon Albergo - 37036 - Verona
+39 045 8780778 - www.darkhouseverona.com